

Comune di Andalo



Dichiarazione Ambientale 2023 - 2026

Regolamento CE 1505/2017 EMAS

Decisione (UE) 2019/61 e Decisione (UE) 2016/611

Data redazione 17/04/2023

Dati aggiornati al 31/12/2022





INDICE

La politica Ambientale	3
Contesto socio economico	5
Ambiente naturaLe biodiversita' e Aree protette.....	7
La proprietà selvicolturale	8
Attività del comune e sistema di gestione ambientale.....	10
Il sistema Di Gestione Ambientale	13
Individuazione aspetti ambientali e valutazione della significatività	15
Aspetti Ambientali significativi del comune di Andalo	17
Utilizzo e controllo del territorio	24
Valutazione e applicabilità degli indicatori ambientali specifici raccomandati per il settore	26
Risorse idriche	27
Scarichi idrici.....	32
Rifiuti.....	34
Gestione risorse.....	38
Emissioni in atmosfera	48
Acquisti verdi.....	51
Sicurezza e Prevenzione Incendi / Emergenze Ambientali	52
Comunicazione e condivisione	55
Termini e definizioni	56
Informazione per il pubblico	58



LA POLITICA AMBIENTALE



POLITICA AMBIENTALE COMUNE DI ANDALO

L'Amministrazione Comunale di Andalo ha sviluppato negli ultimi anni una crescente attenzione nei confronti dell'ambiente. Tale indirizzo politico è dovuto sia dal fatto che l'attività economica principale del territorio è rappresentato dal turismo che dal crescente interesse che a livello locale e nazionale la popolazione mostra nei confronti di una forte tutela dell'ambiente.

Nell'ambito della propria politica ambientale, l'Amministrazione ha deciso di sviluppare un sistema di monitoraggio e controllo delle attività svolte direttamente o attraverso terzi per poter così garantire un efficace e costante impegno volto al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali ed alla prevenzione dell'inquinamento. A tale scopo il Comune di Andalo ha scelto di aderire al Regolamento EMAS, regolamento di rilevanza europeo che garantisce la trasparenza dell'azione dell'Amministrazione Comunale e dà evidenza dell'impegno costante verso l'ambiente.

La presente politica ambientale sintetizza le linee guida dell'azione in materia ambientale dell'Amministrazione Comunale e con la sua approvazione gli organi politici si impegnano ad attuarla mettendo a disposizione le risorse umane ed economiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Al fine di contribuire ad un miglioramento generale dell'ambiente l'ente attuerà le azioni opportune per diffondere e rendere disponibile la presente politica a tutto il personale operante per conto del Comune, alla cittadinanza e a tutte le parti interessate.

I principali impegni che vengono adottati sono di seguito sintetizzati:

- Assicurare che i propri dipendenti, collaboratori e fornitori ricevano le informazioni e formazione necessaria per gestire correttamente gli impatti ambientali correlati alle attività svolte;
- Proseguire nello sviluppo di una politica orientata ad un turismo sostenibile;
- Valorizzare le risorse del territorio dando maggiore risalto alla ricchezza faunistico - botanica;
- Proseguire nel potenziamento della raccolta differenziata;
- Selezionare e individuare i fornitori che garantiscano un'alta attenzione verso l'ambiente e la gestione dei propri impatti ambientali, scegliere prodotti e servizi che consentano una riduzione della produzione di rifiuti, valutandoli anche in base alla prospettiva del loro ciclo di vita;
- La pianificazione della mobilità urbana sarà volta a rispondere alla crescente richiesta dei cittadini e dei turisti di fruire del centro restituito alla viabilità ciclo-pedonale, sia per motivi di sicurezza, smog e rumore sia per la possibilità di trasformare le piazze in salotti a favore di attività commerciali, culturali, di svago.
- Sviluppare una rete di informazioni e attività con gli operatori economico – sociali al fine di promuovere la sensibilità ambientale e le buone pratiche ambientali sia della popolazione locale che dei turisti;
- Applicare tempestivamente le prescrizioni normative relative ai propri aspetti ambientali nonché gli altri requisiti e accordi volontari sottoscritti;
- Gestire il patrimonio comunale con una attenzione particolare rivolta alle innovazioni tecnologiche finalizzate al risparmio delle risorse energetiche, delle risorse idriche ed all'utilizzo di fonti rinnovabili;
- Monitorare le proprie prestazioni ambientali al fine di intervenire puntualmente in caso di necessità ed una programmazione degli obiettivi e traguardi ambientali rispondente alle reali esigenze.

Andalo, novembre 2017



Il Sindaco
Feri Alberto



CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONDIZIONI CLIMATICHE

Il Comune di Andalo sorge su un'ampia sella di collegamento fra la Val di Non e il Banale, a 1042 metri slm, nel Trentino Occidentale, a circa 40 km di distanza da Trento. Il borgo si estende sul verde altopiano compreso tra le Dolomiti di Brenta e la Paganella.



massiccio del Brenta e che si snoda da N-E verso S-O per circa 15 - 20 chilometri.

La cima principale è la Paganella (2125 m.); il suo versante ovest, visibile dal paese, è caratterizzato da un pendio boschivo con pendenza piuttosto regolare, che scende verso l'altopiano, mentre sul lato opposto, il versante Est, cala a picco sulla valle dell'Adige con una parete rocciosa verticale.

A sud dell'abitato di Andalo si estende maestoso il gruppo del Brenta, ricco di grandiose vette, pinnacoli e pareti vertiginose, patria fin dalla seconda metà dell'Ottocento di un eroico alpinismo internazionale. Dalle sue sommità si possono ammirare le cime del Catinaccio, del gruppo di Sella, il monte Civetta, la Marmolada, le Pale di S. Martino, la catena del Lagorai,



Spicca a nord la presenza di un bel laghetto carsico, normalmente lungo 1000 metri e largo 200, a pronunciato andamento stagionale: le sue acque, copiose nei periodi di intensa attività pluviometrica, si nascondono altrettanto velocemente allo sguardo infiltrandosi nelle inesplorate grotte sotterranee. Il lago, in cui sono evidenti i fenomeni di glacialismo, viene alimentato da sorgenti sotterranee; si trova a breve distanza da un notevole centro sportivo, dal quale si diramano percorsi attrezzati e passeggiati.

Ad est dell'abitato si inerpicano le pendici della Paganella, una catena montuosa di discrete dimensioni che divide la Valle dell'Adige dal



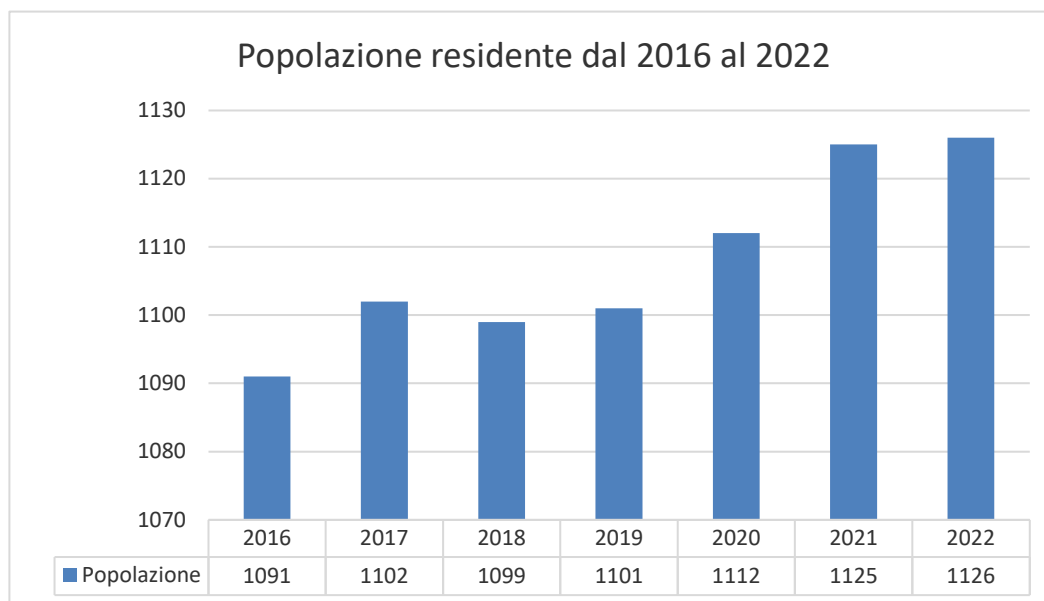
in una panoramica che dal confine meridionale dell'Austria arriva fino al Veneto. Per la sua posizione il Gruppo rimane incluso, dal punto di vista geografico, ancora nelle Alpi Retiche; tuttavia le sue rocce, in prevalenza sedimentarie, lo differenziano nettamente dai massicci cristallini delle Alpi Centrali, meritandogli il nome in uso di Dolomiti di Brenta.

Il clima in estate è temperato e fresco, tipico delle regioni dolomitiche, mentre d'inverno le temperature si abbassano considerevolmente, rendendo possibile l'effettuazione di molti sport sulla neve.

Il comune di Andalo confina con i territori dei comuni di Cavedago, Fai della Paganella e Molveno

**CONTESTO SOCIO ECONOMICO****POPOLAZIONE**

Di seguito si riporta il grafico che illustra la situazione demografica presente nel Comune di Andalo per il periodo 2016- 2022.



Fonte: Ufficio anagrafe del Comune

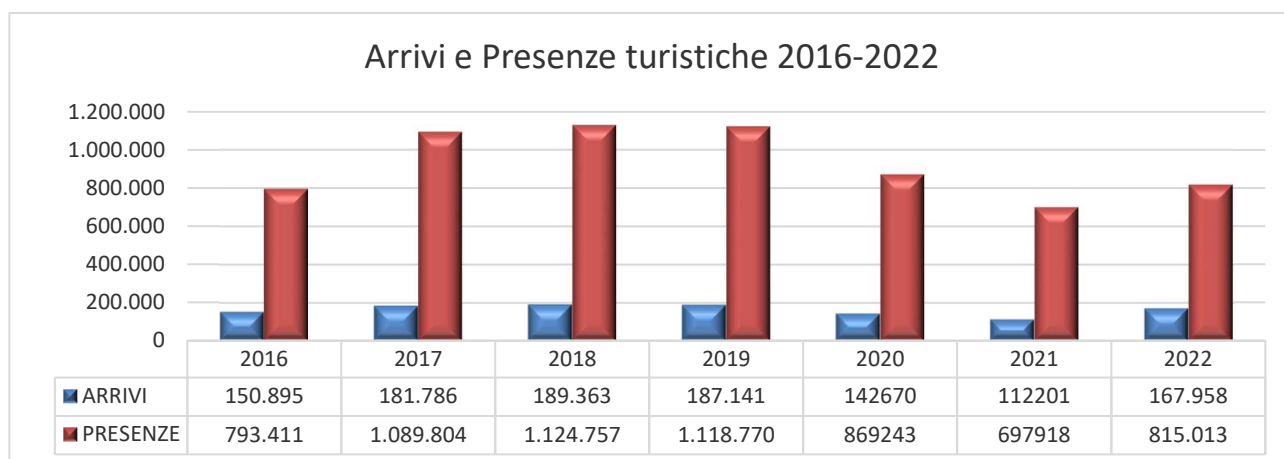
ATTIVITÀ ECONOMICA

Nel corso della seconda metà del '900 la tradizionale economia agricola ha lasciato completamente il posto ad una trasformazione di tipo turistico- commerciale, favorita dalla posizione rispetto alla Paganella e dalla realizzazione di un carosello sciistico di importanza nazionale. Dal paese si dipartono infatti importanti impianti di risalita che permettono di usufruire di 50 km di piste da sci.

Gran parte della popolazione è impiegata nel settore turistico; spicca in modo particolare l'alta percentuale di proprietà locale delle aziende alberghiere. Le presenze turistiche annuali si contano sulle svariate centinaia di migliaia (con una buona percentuale di arrivi stranieri), concentrate quasi esclusivamente nei mesi invernali e in quelli estivi.

All'uso ricreativo-turistico si ricollega poi la zona del Lago di Andalo e delle relative pertinenze, già attrezzate di una pista illuminata, utilizzabile sia come pista ciclabile che come anello per il fondo nella stagione invernale.

Nel grafico seguente sono riportati gli arrivi turisti del Comune di Andalo, ossia ogni volta che un turista prende alloggio nell'esercizio, e le presenze, ossia il numero di notti trascorse consecutivamente dal cliente nella stessa struttura ricettiva, degli ultimi anni:



Fonte: Dati ISPAT

L'emergenza Covid 19, registrata nel Febbraio 2020, ha influenzato la stagione turistica invernale e estiva del 2020 e in parte anche la stagione invernale del 2021 come evidenziato nel grafico.

I dati fino al 31/12/2022 dell'afflusso turistico sembrano confermare una risalita del trend.



AMBIENTE NATURALE BIODIVERSITA' E AREE PROTETTE

Nel Comune di Andalo sono presenti alcuni SITI di INTERESSE COMUNITARIO:

IT3120159 - BRENTA

La ZPS include il gruppo dolomitico del Brenta e l'intera Val di Tovel. Si tratta di uno dei più maestosi gruppi montuosi dolomitici, solcato in tutti i lati da valli e valloni, talvolta molto ripidi, con foreste di caducifoglie (roverella, orniello e faggio) e di conifere (abete rosso, abete bianco e larice); in alta quota si trovano vaste mughete, pascoli alpini e vegetazione pioniera su pareti rocciose, ghiaioni e detriti calcarei mobili e fissi con una flora molto ricca di specie endemiche e una vegetazione differenziata nelle singole vallate. Nella parte più settentrionale del massiccio si trova la Val di Tovel, che si insinua per uno sviluppo di 17 km, fino all'imponente circo roccioso che va dal passo del Grostè al Passo della Gaiarda, nel cuore del massiccio dolomitico. La testata è delimitata da imponenti cime, alla cui base si estendono ghiaioni e detriti. Nella parte centrale della valle, il fondo è occupato da vasti depositi di detriti calcarei (marocche).

IT3120009 - DOLOMITI DI BRENTA

Si tratta di uno dei più maestosi gruppi montuosi dolomitici, con una flora molto ricca di specie endemiche e una vegetazione differenziata nelle singole vallate. Lo stato di conservazione dell'ambiente è ottimo alle quote elevate, ad eccezione di alcuni settori di recente urbanizzazione. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via di estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Presenza di specie di invertebrati compresi nell'allegato II, fra cui specie prioritarie, indicatrici di boschi maturi di latifoglie in buone condizioni di naturalità e di corsi d'acqua ad elevata qualità biologica.

Parco Naturale Adamello-Brenta

Una piccola parte del territorio del comune di Andalo (149 ettari) è interessato dalla presenza del Parco Naturale Adamello Brenta.

Il Parco, istituito nel 1967 per tutelare un'area di inestimabile interesse naturalistico, in particolare l'area comunale che è interessata dalla presenza del Parco ammonta a 2159 ettari.

Il territorio compreso nel Parco Naturale Adamello-Brenta coincide con il Sito di Interesse Comunitario (direttiva europea Habitat-Natura 2000) denominato Dolomiti di Brenta.

Il Parco Naturale Adamello Brenta è la più vasta area protetta del Trentino: con i suoi 618 kmq comprende i gruppi montuosi dell'Adamello e del Brenta, separati dalla Val Rendena e compresi tra le valli di Non, di Sole e Giudicarie. E' interessato dalla presenza di oltre 50 laghi e dal ghiacciaio dell'Adamello, uno dei più estesi d'Europa. La componente faunistica presente nel Parco Naturale Adamello Brenta è tra le più ricche dell'arco alpino, comprendendo tutte le specie montane, inclusi lo stambecco e l'orso bruno.

Gli interventi previsti nelle zone all'interno del SIC sono essenzialmente di tipo selvicolturale, adottando i principi della selvicoltura naturalistica. A questi si aggiunge il mantenimento di alcune aree aperte all'interno delle peccete altimontane e dei lariceti e del mantenimento del pascolo e del pascolo alberato, interventi tutti mirati a mantenere allo stato attuale una situazione altrimenti in successione verso il bosco, a sfavore di alcune specie dell'avifauna.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle epoche di utilizzazione, per non incidere negativamente sulla presenza soprattutto di gallo cedrone, gallo forcello, francolino e capriolo.

L'ultimo intervento, effettuato nel 2017 è stato un intervento di tipo selvicolturale volto al miglioramento dell'ambiente e del paesaggio rurale montano, in località "Le Poze".

È stato effettuato in collaborazione col Servizio Foreste e Fauna della PAT, in base a quanto stabilito dalla L.P n11. 23-05-2007, che ha portato al ripristino delle aree prative di fondo valle e di versante.



LA PROPRIETÀ SELVICULTURALE

La proprietà silvo-pastorale del comune di Andalo, costituita essenzialmente da tre importanti appezzamenti territorialmente ben distinti, viene a gravitare nel settore marginale sud-orientale del gruppo dolomitico del Brenta. Il più importante complesso è costituito dalla Paganella (328 ha), per la parte riguardante il versante nord-ovest. Il secondo complesso è quello del Brenta (214 ha), sito sul versante opposto. Il terzo appezzamento è quello denominato Val delle Seghe (139 ha). Completa la proprietà l'appezzamento del Lago di Andalo (17,7 ha), rappresentato dal lago più o meno periodico di Andalo e dalla circostante superficie prativa, di interesse spiccatamente turistico-sportivo.

Il territorio comunale si estende su una superficie complessiva di ha 713,4150, oltre 89% della proprietà è investita a bosco, mentre ben 17,48 ettari del versante della Paganella sono percorsi dagli impianti di risalita e dalle piste da sci di discesa. È da notare che la superficie investita dagli impianti sciistici ha subito, nello scorso decennio, un aumento di 2,28 ettari, a seguito di varie rettifiche ed allargamenti.

La ripresa globale viene fissata in 2800 mc cronometrici annui, cui corrisponde un tasso di prelievo sulla provvigione dell'1,53% ed un utilizzo della massa prodotta da patrimonio legnoso del 75,5%. Tale ripresa sarà prelevabile annualmente secondo le indicazioni inserite nel piano dei tagli.

La gestione forestale relativa alle proprietà boschive del comune di Andalo è gestita innanzitutto attraverso il piano di assestamento dei beni silvo-pastorali, nel quale vengono previsti tutti gli interventi a carico dei popolamenti forestali e della viabilità necessaria agli interventi stessi. Il piano del Comune di Andalo era valido sino al 2019. È stato affidato l'incarico per la redazione al Dott. Forestale Ruggero Bolognani, si prevede l'elaborazione del nuovo piano e la sua emissione entro Dicembre 2023.

Esistono inoltre due organi gestionali specifici atti alla gestione e custodia del bosco: il Consorzio per la custodia forestale e l'Associazione forestale Brenta Paganella.

I Comuni di Andalo, Cavedago, Molveno e Spormaggiore hanno stipulato una convenzione per la custodia forestale, allo scopo di provvedere al servizio unificato di custodia forestale dei rispettivi patrimoni silvo-pastorali, di cui Andalo è capofila.

Dal 2003, inoltre, attraverso la costituzione dell'Associazione Forestale Paganella Brenta, i Comuni di Molveno, Cavedago, Fai della Paganella, Andalo e Spormaggiore, unitamente ai Comuni di Terlago e Zambana, provvedono in forma congiunta alla gestione del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio. Tale Associazione è nata per cercare di razionalizzare, qualificare e valorizzare il patrimonio silvo-pastorale dei comuni associati, i quali si impegnano a loro volta a svolgere in forma congiunta gli interventi mirati al miglioramento dei patrimoni comunali ed a pianificare gli aspetti gestionali, a programmare e coordinare le fasi legate all'utilizzazione ed alla successiva commercializzazione del legname.

Nel 2021 Andalo è stata scelta dal Pontificato per fornire l'albero di Natale al Vaticano.

L'albero di Andalo, battezzato alla partenza con il nome di «Abete delle Dolomiti», è stato scelto dopo una attenta valutazione da parte del corpo forestale e proviene dalla **Gestione Forestale Sostenibile** del Gruppo Territoriale Pefc Trentino certificata.

L'abete proviene da una foresta alpina sana, forte, che cresce e si rigenera ogni anno, sotto il quale stanno crescendo nuove piante che dal taglio riceveranno più luce e più spazio per poter crescere.

Il maestoso abete rosso o peccio (*Picea abies*) di circa 28 metri è stato trasportato in Piazza San Pietro e addobbato con seicento artistiche sfere di legno, create a mano dai soci del circolo anziani e pensionati «Bell'età» di Andalo e da una quarantina di artigiani del paese. I volontari hanno realizzato gli addobbi a mano, uno a uno, e i ragazzi delle scuole hanno scritto i messaggi di augurio all'interno delle decorazioni, mentre i bambini della scuola dell'infanzia hanno creato un libro.

Al termine dell'esposizione, l'albero è stato rimosso per essere recuperato e trasformato in piccoli pezzi che saranno oggetto di un'asta di beneficenza a favore dei bambini dell'oncologia dell'ospedale Gemelli di Roma con la collaborazione della AGOP (una associazione di volontariato che opera a favore dei bambini affetti da tumori e leucemie in cura presso la Divisione di Oncologia Pediatrica del Policlinico Agostino Gemelli di Roma). Le sfere contenenti lo scarto della lavorazione del legno e i bigliettini di auguri saranno donati ai bambini del reparto di oncologia dell'ospedale; il legno contenuto è di cirmolo, molto profumato, l'intento è permettere a questi bambini, costretti a rimanere in ospedale, di vivere l'emozione di essere all'interno del bosco sentendone il profumo.



Comune di Andalo

A dicembre 2022 è stato organizzato un evento di beneficenza in cui sono stati messi in vendita gli addobbi e i pezzi di legno provenienti dall'albero di Natale messo a disposizione del Vaticano nel 2021, il ricavato è stato devoluto in beneficenza all'associazione AGOP.





ATTIVITA' DEL COMUNE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

PREMESSA

In questo capitolo si elencano le attività gestite dal comune in maniera diretta o indiretti e le attività di terzi presenti sul territorio del comune

ATTIVITÀ COMUNE DI ANDALO

I principali servizi erogati dall'Amministrazione comunale sono i seguenti:

Attività	Gestione comunale diretta	Gestione comunale affidata a terzi	Attività di terzi
Pianificazione del territorio: Piano Regolatore Generale, controllo ambientale delle aree sensibili (sorgenti, biotopi, ecc..), zonizzazione acustica del territorio, ecc..	X		
Installazione di impianti di telecomunicazione			X
Gestione appalti: realizzazione opere pubbliche, ampliamento reti, manutenzioni straordinarie delle strade (asfaltatura) e centro sportivo.		X*	
Servizi al cittadino: pratiche amministrative (concessioni edilizie), anagrafe, ragioneria, ecc..	X		
Manutenzione degli immobili comunali (uffici comunali, scuole, sedi di associazioni ecc.): manutenzione ordinaria, lavori edili,.	X		
Manutenzione degli immobili comunali manutenzione straordinaria e gestione degli impianti		X	X
Manutenzione ordinaria della rete stradale comunale: sistemazione caditoie, buche, spargimento sale e sgombero neve per aree puntuali.	X	X	
Manutenzione non ordinaria della rete stradale comunale: spargimento sale e sgombero neve, spazzatura, asfaltatura, posatura porfido, ecc..		X	X
Gestione della rete di approvvigionamento idrico: manutenzione opere di presa, manutenzione depositi, pulizia, analisi e potabilizzazione, piccole riparazioni della rete di distribuzione, installazione e verifica contatori, gestione nuovi allacciamenti.	X		
Gestione della rete fognaria acque nere: controlli e pulizia. Attività di Spurgo affidata a terzi.	X	X	
Gestione azienda elettrica	X		
Gestione degli impianti di depurazione			X
Manutenzione e gestione degli impianti sportivi: ordinaria			X
Manutenzione degli impianti sportivi: straordinaria	X	X	
Manutenzione dei cimiteri	X	X	
Gestione del verde (giardini attrezzati, aiuole, parcheggi): taglio erba e siepi, diserbo, controllo cigli stradali.	X	X	X
Servizio di raccolta rifiuti			X
Gestione CRM			X
Gestione discarica comunale inerti	X	X	
Gestione campi sportivi			X
Gestione illuminazione pubblica	X		



Attività	Gestione comunale diretta	Gestione comunale affidata a terzi	Attività di terzi
Gestione delle attività turistiche (alberghi, camping, ristoranti, bar, ecc..)			X
Gestione attività produttive			X
Gestione attività agricole			X
Gestione emergenze (incendi, ecc) Corpo dei VVF	X		X

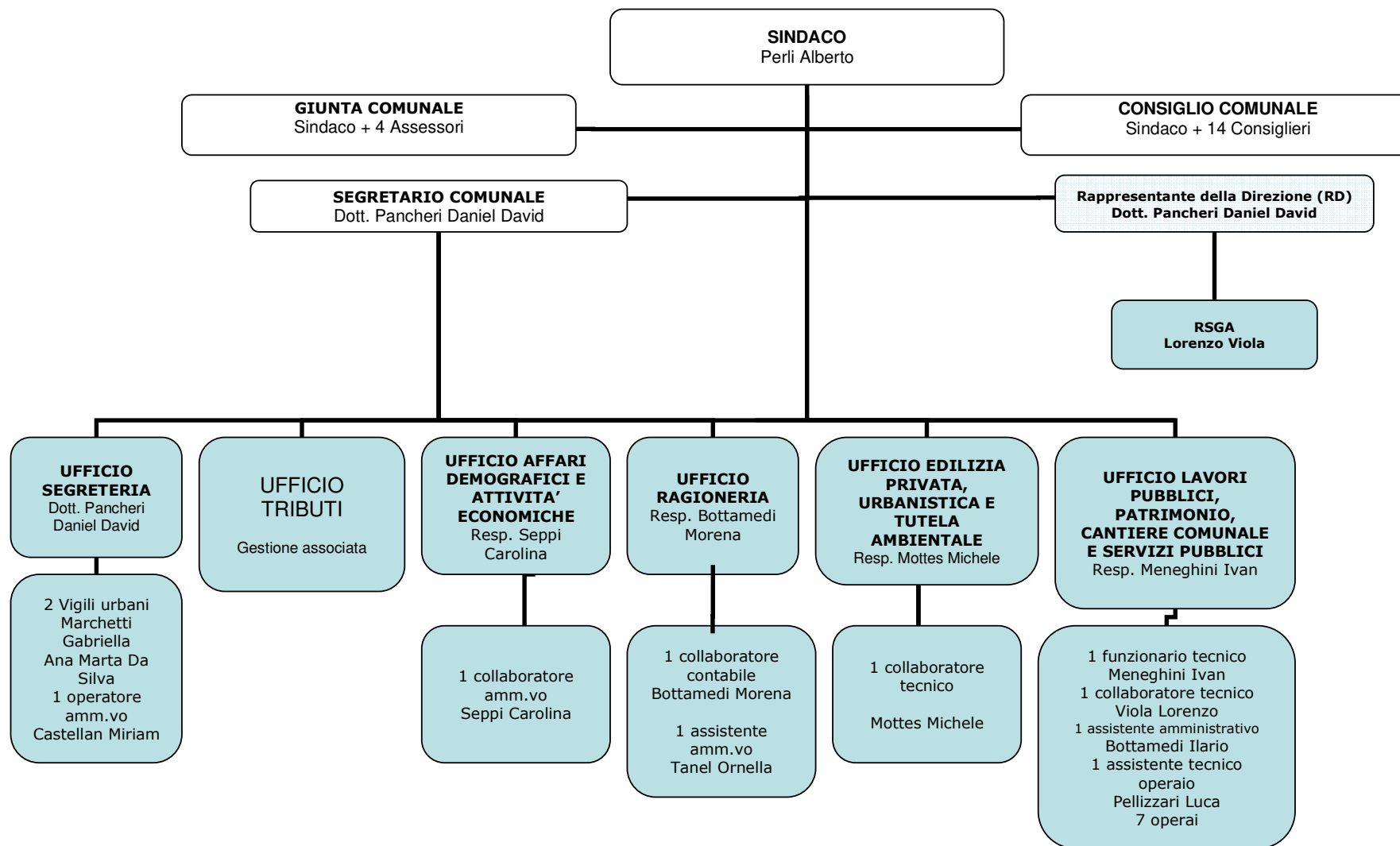
*gestione associata tramite la Comunità di Valle

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE

La struttura comunale comprende quali organi politici: il Sindaco, la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale. La pianta organica degli uffici comunali è descritta nell'organigramma (vedi pagina sottostante).

- ❖ il Rappresentante della Direzione per l'Ambiente è stato nominato il segretario Dott. Pancheri Daniel David, il quale ha la responsabilità e l'autorità per:
 - assicurare la conformità delle attività svolte alle prescrizioni del Regolamento EMAS 1505/2017 e alle altre normative ambientali;
 - assicurare che i processi necessari per il Sistema di Gestione Ambientale siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
 - riferire al Comitato di Direzione relativamente alle prestazioni ambientali dell'organizzazione e su ogni esigenza per il miglioramento;
 - assicurare la pianificazione della formazione del personale in base alle necessità e alle interazioni tra le singole mansioni e l'Ambiente;
 - redigere -all'interno del Comitato di Direzione- i piani di miglioramento.
- ❖ il Responsabile Sistema di Gestione per l'Ambiente Integrato è stato nominato il geom. Lorenzo Viola, il quale ha la responsabilità e l'autorità per:
 - attuare le prescrizioni del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente Integrato, per le attività di propria competenza;
 - controllare la puntuale applicazione e corretta esecuzione delle procedure;
 - garantire la conservazione e l'aggiornamento dei documenti di riferimento per le aree di propria competenza;
 - garantire l'applicazione, il mantenimento e il miglioramento del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente Integrato;
 - gestire il Sistema Informativo;
 - verificare, distribuisce, archivia, la documentazione del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente Integrato;
 - raccogliere, analizza ed elabora i dati relativi alle non conformità rilevate sui processi e sul Sistema di Gestione Ambientale;
 - partecipare all'analisi delle non conformità e alla definizione degli interventi per il loro trattamento;
 - proporre, in collaborazione con i responsabili delle diverse attività, le azioni correttive necessarie alla rimozione delle cause di non conformità;
 - assicurare la pianificazione e l'esecuzione dell'attività di Audit sul Sistema di Gestione Ambientale;
 - proporre alla Direzione le azioni di miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale;
 - verificare l'attuazione e l'efficacia delle azioni correttive e preventive e di miglioramento.

ORGANIGRAMMA AGGIORNATO AL 09/03/2023





IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Nell'ambito della propria struttura amministrativa il Comune di ANDALO ha deciso di dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo le prescrizioni del Regolamento (CE) N. 1505/2017.

Il SGA consiste in una serie di azioni e di strumenti coordinati ed interdipendenti, in grado di garantire il raggiungimento ed il mantenimento di una condotta costantemente rispettosa dell'ambiente.

Le differenti fasi di realizzazione di detto sistema possono riassumersi secondo il seguente schema:



Figura - Schema delle fasi di realizzazione sistema di gestione ambientale

ANALISI DEL CONTESTO: Il Comune ha effettuato un'analisi del contesto stabilendo gli aspetti interni ed esterni che possono condizionare positivamente o negativamente la sua capacità di conseguire i risultati attesi nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale. Individuando le parti interessate e le loro esigenze e aspettative.

ANALISI RISCHI E OPPORTUNITA': Il Comune ha effettuato un'analisi dei rischi e delle opportunità associati ai suoi aspetti ambientali, di cui tener conto per garantire il raggiungimento dei risultati attesi nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale e al fine di prevenire effetti o inconvenienti indesiderati e di conseguire un costante miglioramento della prestazione ambientale dell'organizzazione, tenendo in considerazione la prospettiva del ciclo di vita dei prodotti/servizi.

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE: Il Comune ha effettuato una valutazione degli aspetti ed impatti ambientali connessi alle proprie attività o legati alle attività di terzi su cui può esercitare un'influenza. L'Analisi Ambientale Iniziale rappresenta una "fotografia" ambientale del Comune ed ha costituito la base sulla quale sviluppare un Sistema di Gestione Ambientale (con la definizione dei ruoli e l'attribuzione delle responsabilità).

POLITICA AMBIENTALE: L'Amministrazione Comunale ha adottato una propria politica ambientale con la quale si è pubblicamente impegnata nel perseguimento del rispetto dell'ambiente ed al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

OBIETTIVI E PROGRAMMI: Il Comune ha definito i propri obiettivi ambientali e per ogni obiettivo ha definito i relativi programmi e indicatori di prestazione ambientale.

Annualmente l'Amministrazione valuta lo stato d'avanzamento nel raggiungimento dei propri obiettivi e ridefinisce nuovi obiettivi ambientali.

PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: L'adozione del Sistema di Gestione Ambientale ha comportato da parte della struttura comunale l'introduzione di una serie di attività e procedure finalizzate alla formazione e sensibilizzazione del personale e dei fornitori la cui attività possa provocare impatti significativi sull'ambiente, al mantenimento della conformità con la legislazione ambientale,



Comune di Andalo

all'autocontrollo periodico dell'efficacia e della corretta applicazione del Sistema, all'assicurazione del passaggio delle informazioni e comunicazioni tra i dipendenti del Comune e tra il Comune e l'esterno.

Il SGA è documentato attraverso una serie di documenti e registrazioni che fissano le modalità gestionali e operative e che permettono di mantenere un monitoraggio sui propri aspetti ambientali significativi.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA: Il Comune ha attivato delle specifiche modalità relativamente alla comunicazione ambientale sia attraverso l'attivazione di sezioni specifiche sul sito internet sia attraverso pubblicazioni specifiche e predisposizioni di brochure relativamente alle buone pratiche ambientali.

AUDIT INTERNI: L'Amministrazione Comunale si è organizzata al fine di effettuare degli autocontrolli per accertare la costante conformità della propria organizzazione al Regolamento EMAS e alle procedure predisposte internamente.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: La Dichiarazione Ambientale rappresenta il documento attraverso cui l'Amministrazione comunica a tutti gli interessati i dati relativi alle prestazioni ambientali, alle modalità di gestione degli aspetti ambientali e gli obiettivi ambientali.



INDIVIDUAZIONE ASPETTI AMBIENTALI E VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ

Al fine di valutare gli aspetti ambientali cui è associato un impatto ambientale significativo, il Comune di Andalo ha identificato tutti gli aspetti ambientali diretti e indiretti correlati ad attività e ai servizi presenti sul territorio.

L'analisi ambientale iniziale è stata eseguita prendendo in considerazione tutte gli aspetti ambientali che hanno a che fare attività svolte dall'organizzazione. L'analisi ambientale viene periodicamente riconsiderata al fine di verificare se esistono nuovi aspetti ambientali, diretti o indiretti, che devono essere valutati.

Per ogni attività sono stati individuati gli aspetti ambientali correlati e i relativi impatti come previsto dal Regolamento n.1505/2017 Allegato I.

È stato preso in considerazione anche il nuovo Regolamento (UE) n. 2026/2018 e i contenuti della Decisione (UE) 2019/61 della commissione relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione e della Decisione (UE) 2016/611 relativa al settore del turismo. I criteri e le indicazioni contenuti nei suddetti documenti saranno integrati, ove possibile durante il triennio.

DEFINIZIONI UTILI	
ASPETTO AMBIENTALE:	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che determina un impatto ambientale significativo.
IMPATTO AMBIENTALE:	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO:	Aspetto collegato a servizi/attività svolte dal Comune e pertanto sotto il diretto controllo gestione dell'organizzazione.
ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO:	Gli aspetti ambientali indiretti comprendono: - attività / servizi su cui l'organizzazione non ha un controllo diretto ma che è comunque in grado di influenzare. - attività di enti a cui il Comune ha affidato la fornitura di beni e servizi; - attività di terzi operanti sul territorio comunale e su cui il Comune può attuare unicamente un'attività di sensibilizzazione sulla gestione delle tematiche ambientali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

In seguito all'identificazione degli aspetti ambientali, il responsabile del sistema di gestione ambientale in collaborazione con il rappresentante della direzione procede alla valutazione della significatività degli impatti ambientali secondo una procedura apposita e precisamente la PR05. La valutazione della significatività e della criticità degli aspetti ambientali viene effettuata attribuendo un punteggio che prende



in considerazione fattori ambientali sociali e tecnici e viene effettuata considerando condizioni normali, anomale e di emergenza.

Gli elementi su cui si basa la valutazione dell'aspetto ambientale diretto sono:

- la probabilità che l'evento accada (P);
- la conformità legislativa (C)
- la quantificazione dell'impatto (per i consumi di risorse) / pericolosità (per le emissioni ecc..) (Q);
- la migliorabilità delle attività da cui scaturisce l'impatto (M);
- la sensibilità del contesto (territoriale, della collettività, ecc.) (SC).

mentre per gli aspetti ambientali indiretti sono.

- la probabilità che l'evento accada (P)
- la possibilità per l'Amministrazione di intervenire sull'aspetto ambientale (A);
- la quantificazione dell'impatto provocato dall'aspetto ambientale (Q);
- la sensibilità del contesto (territoriale, della collettività, ecc.) (SC).
- l'impatto socioeconomico (oneri economici derivanti da maggiori costi, comportamenti/attività/procedure che gravano sugli stakeholders) (I)

La valutazione della significatività degli elementi di un aspetto ambientale è riportata nel M0502 *Registro significatività degli aspetti ambientali* costantemente aggiornato e mantenuto in originale presso gli uffici del responsabile di gestione ambientale.

Sulla base della valutazione degli aspetti ambientali significativi sono applicate le seguenti regole:

- se un impatto ambientale individuato risulta "non significativo" deve essere riverificato successivamente durante la valutazione degli aspetti ambientali;
- se un impatto ambientale individuato risulta "significativo- esso deve essere verificato periodicamente con interventi di monitoraggio dell'aspetto frequenti (attraverso procedure o scadenziari) o possono essere intraprese dei progetti di intervento per il miglioramento.
- se un impatto ambientale individuato risulta "molto significativo" esso deve essere mantenuto costantemente sotto controllo e devono essere valutati e quando possibile intrapresi progetti di intervento per il miglioramento immediato con l'obiettivo di farlo rientrare nella valutazione "significativo oppure non significativo".

La distinzione significativo o molto significativo è presente per fornire una scala di priorità sugli interventi da svolgere da parte dell'amministrazione.

**ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DEL COMUNE DI ANDALO**

Gli aspetti ambientali che il comune di Andalo gestisce tramite il proprio Sistema di Gestione Ambientale sono stati riportati nell'Analisi Ambientale Iniziale. In tale documento per ciascuna tematica sono descritti i principali aspetti/impatti ambientali e le modalità operative che garantiscono la gestione ed il monitoraggio degli impatti stessi.

Gli aspetti ambientali significativi emersi in seguito alla valutazione degli aspetti ambientali vengono descritti in seguito. Per ciascun aspetto sono descritti le modalità operative che garantiscono la gestione ed il monitoraggio degli impatti stessi. Inoltre, a fine di ogni paragrafo sono presentati gli obiettivi e gli indicatori di obiettivo ad essa associati che il comune ha adottato per il triennio 2021-2023.

OBIETTIVI 2023-2026

OBIETTIVO 1				
DIMINUZIONE DELL'IMPATTO RELATIVO AL POSSIBILE INQUINAMENTO SUOLO E SOTTOSUOLO				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
SEGRETARIO COMUNALE	3000 €	2023	Bonifica dei serbatoi attualmente dismessi	N° SERBATOI BONIFICATI/DISMESSI
SEGRETARIO COMUNALE	5.000 €	2023	Effettuazione delle prove a tenuta dei serbatoi attivi	N° PROVE A TENUTA/SERBATOI ATTIVI
Stato avanzamento	11/2022 Presente determina N. 289 del 17/10/2022 per l'incarico di verifica a tenuta alla società Ecoopera, lavori previsti entro fine 2022. La bonifica del serbatoio delle scuole elementari e media è stata effettuata in data 25/10/2022 da Avio Service. (importo pari a 600 €) 25% al 15/11/2022 04/2023 I lavori sono previsti per Maggio- Giugno 2023, a chiusura del riscaldamento e delle scuole			



OBIETTIVO 2 MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEPURATORE DI ANDALO				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
Uff Tecnico	60.000,00 € (CAP 9631) (per stazione pompaggio in economia (15 giornate/uomo))	2022	SDOPPIAMENTO FOGNATURE MASO MONEGO E REALIZZAZIONE STAZIONE POMPAGGIO ACQUE REFLUE LOCALITA' PALU'	% avanzamento lavori
Stato avanzamento	11/2022 Dal Maso Monego per 70 m sono state realizzate le opere per il futuro sdoppiamento delle fognature, si è in attesa di finanziamento per il tratto rimanente. 04/2023 Si è ancora in attesa di finanziamento			

OBIETTIVO 3 OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO RISORSE IDRICHE				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
Uff Tecnico	30.000	2020	INSTALLARE UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E TELECONTROLLO DEI MISURATORI Già ESISTENTI E DELLE PORTATE DI POMPAGGIO.	Intervento eseguito
Uff.Tecnico	15.000,00 € CAP 9302	2023	INSTALLAZIONE MISURATORI DI PORTATA SU SERBATOI ACQUEDOTTO, OVE NON PRESENTE *	Riduzione perdite acquedotto (l/s)
Stato avanzamento	11/2022 È stato eseguito il primo intervento per quasi tutto l'impianto dell'acquedotto e attualmente è possibile gestire da remoto il sistema di pompaggio. È stato presentato dai comuni della zona il progetto al PNRR inserendo entrambe le attività previste e altre opportune. 04/2023 Il progetto è stato ammesso ma senza finanziamento, i comuni stanno valutando la fattibilità del progetto.			



OBIETTIVO 4				
RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
Uff Tecnico	2.000.000 €	2021 2023	RECUPERO TROPPO PIENI DEGLI ATTUALI SERBATOI DI ACCUMULO ACQUEDOTTO VAL PERSE EVITANDO DI DOVER POMPARE L'ACQUA DALL'ACQUEDOTTO CICLAMINO REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA SU ACQUEDOTTO VALPERSE	% riduzione consumi energia acquedotto
Uff Tecnico	190.000 €	2023	OTTIMIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE STAZIONI DI POMPAGGIO DEI POZZI LAGO E CICLAMINO	% riduzione consumi energia acquedotto
Stato avanzamento	11/2022 Sono stati inseriti in tutti i serbatoi i galleggianti che si chiudono, con il recupero dei troppo pieni, finiti i lavori per la parte del comune di Andalo. È stato finanziato la realizzazione del secondo serbatoio per eliminare il serbatoio delle Rindele e dare più pressione alla rete per l'antincendio, sono stati appaltati i lavori alla ditta Cogi di Salorno ed è previsto l'inizio lavori per Dicembre 2022. Per il secondo intervento si è in attesa dell'autorizzazione per l'utilizzo delle sorgenti con l'aumento della portata utilizzabile per l'idroelettrico, in fase di redazione la relazione per la richiesta dell'autorizzazione. 03/2023 Nel corso del 2023 sono previsti i lavori per installazione di galleggianti pneumatici sui serbatoi del comune di Cavedago e del comune di Fai per evitare lo spreco d'acqua e il pompaggio dell'acqua. I lavori per la realizzazione del secondo serbatoio sono stati consegnati nel mese di Dicembre 2022, in fase di esecuzione. Per il secondo intervento è stato definito un incarico a due professionisti per l'impatto di valutazione acustica e la valutazione CEM. Il primo intervento volto all'efficientamento delle stazioni di pompaggio è stato effettuato a Novembre 2022, è stata eliminata la stazione intermedia di pompaggio, e è stata potenziata la stazione delle pompe lago che attualmente inviano direttamente l'acqua alla stazione di sollevamento Casegne. È previsto un ulteriore efficientamento nella stazione di pompaggio del ciclamino tramite la sostituzione di tutte le pompe presenti che da partenza Stella Triangolo passeranno a Soft Start o inverter che sarà effettuato entro l'estate del 2023.			



OBIETTIVO 4 -B RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
Uff Tecnico	150.000 €	2020-2023	Sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo Via Cadin con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita ai sensi del piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN e GPP). Previsti nel triennio il completamento di via Perli e di via Cadin nel 2020 e una tratta di Via Paganella, via Melchiorri.	% riduzione consumi energia illuminazione
Stato avanzamento	11/2022 È stato attivato un contributo per la sostituzione dei corpi illuminanti secondo PRIC, i lavori sono stati dati in appalto esterno e sono iniziati a fine aprile, prevedono la sostituzione dell'illuminazione pubblica della Via Cadin, via Perli, Via Paganella e via Melchiorri. Finita unità A e B. In fase di effettuazione l'unità C. 04/2023 I lavori sono in fase di cantierizzazione nel mese di Aprile 2023.			

OBIETTIVO 5 SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
SEGRETARIO COMUNALE	3 giorni/uomo	2023	INIZIATIVE PRESSO LE SCUOLE E PRESSO LA COMUNITA'	N° partecipanti alle iniziative
Stato Avanzamento	Obiettivo da riproporre per 2022/2023 - Da valutare un possibile intervento di sensibilizzazione dei bambini durante lo svolgimento della festa degli alberi, attraverso cartellonistica e/o presentazione del progetto Emas.			



OBIETTIVO 6				
Riqualificazione ambientale del lago				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
SEGRETARIO COMUNALE	15.000	2025	Creazione dei corridoi di attraversamento per la fauna il lungo lago. Modifica del treno da benzina a elettrico. Valorizzazione del patrimonio ambientale attraverso delle passerelle nel lago e l'istallazione della cartellonistica.	PROGETTO CONCLUSO
Stato Avanzamento	11/2022 È stato comprato un trenino elettrico. In fase di progettazione la parte relativa ai corridoi e la valorizzazione del lago da parte del SERVA della Provincia di Trento. È previsto come obiettivo per il triennio 2021-2023 la realizzazione di corridoi per permettere il passaggio della piccola fauna, in particolare degli anfibi dal bosco al lago e viceversa, in modo da evitare lo schiacciamento nell'attraversamento del lungo lago, sono stati effettuati alcuni sopralluoghi di coordinamento e verifica di fattibilità con il servizio della provincia, per la definizione del progetto esecutivo, inizio lavori previsti per la primavera 2023. 04/2023 È stato comprato un trenino elettrico. Il progetto per la parte relativa ai corridoi e la valorizzazione del lago da parte del SERVA della Provincia di Trento è stato definito. È previsto come obiettivo per il triennio 2023-2026 la realizzazione di corridoi per permettere il passaggio della piccola fauna, in particolare degli anfibi dal bosco al lago e viceversa, in modo da evitare lo schiacciamento nell'attraversamento del lungo lago, sono stati effettuati alcuni sopralluoghi di coordinamento e verifica di fattibilità con il servizio della provincia, per la definizione del progetto esecutivo, inizio lavori previsti per fine 2023-inizio 2024.			



OBIETTIVO 7				
MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ AL FINE DELLA DIMINUZIONE DEL TRAFFICO E DELLE EMISSIONI				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
SEGRETARIO COMUNALE	3.900.000 €	2023-2024	Progetto realizzazione nuova viabilità "Nuova viabilità alternativa alla S.S. N. 421 e alla S.P. N. 64 in prossimità della parte centrale dell'abitato di Andalo".	PROGETTO CONCLUSO N° criticità rilevate causa traffico stagione invernale 2022/2023 N° criticità rilevate causa traffico stagione invernale 2023-2024
Stato Avanzamento	11/2022 In fase di realizzazione, fine lavori prevista per estate 2023. 04/2023 La realizzazione e la fine lavori della strada dovrebbe essere conclusa verso l'estate del 2023.			

OBIETTIVO 8				
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA AMBIENTALE - SVERSAMENTI EMERGENZE AMBIENTALI				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
SEGRETARIO COMUNALE	3.000	2022	Acquisto di un presidio ambientale per lo sversamento da ubicare nel nuovo magazzino comunale, fornire di materiale assorbente gli automezzi degli operai della ditta elettrica comunale	Presidi acquistati
Stato Avanzamento	11/2022 Sono stati acquistati due sacchi di materiale e depositati presso il magazzino. Obiettivo concluso			



OBIETTIVO 9				
MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA RIFIUTI				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
SEGRETARIO COMUNALE	8.000 € PER L'ISOLA SPERIMENTALE 150.000 € NEL CASO SI DECIDA DI AMPLIARE IL SERVIZIO	2025	Nel novembre 2019 è stata realizzata un'isola ecologica sperimentale self service h24, videosorvegliata che consente alle aziende di conferire i rifiuti (plastica e cartone, umido), questo permette di dare un servizio di continuità alle aziende e di controllare allo stesso tempo la qualità della differenziata (calcolo del peso e fotocamera), inizialmente fatta per i rifugi poi è stata estesa alle altre aziende di Andalo. A fine sperimentazione l'obiettivo è quella di ampliare il servizio a tutta la popolazione e di inserire la possibilità di conferire anche il secco.	Relazione di fine sperimentazione / ampliamento del servizio ai privati e consentendo la raccolta anche del secco
Stato Avanzamento	11/2022 Ancora in fase sperimentale di raccolta dati per la valutazione della fattibilità del progetto Dai dati risulta che la soluzione sia efficiente. L'amministrazione è in fase di trattativa per l'acquisizione dell'area necessaria per l'ampliamento e la infrastrutturazione dell'isola sperimentale. Si sta valutando la possibilità di accedere a dei finanziamenti 04/2023 Ancora in attesa di finanziamento.			

OBIETTIVO 10				
MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
Uff Tecnico	1.000.000 €	2025	RIPRISTINO DEL VECCHIO ALVEO DEL RIO LAMBIN CON LIMITAZIONE DELLA PORTATA NELL'ALVEO ATTUALE A 2 mc/s	% avanzamento lavori
Stato avanzamento	La provincia ha stanziato 800.000 € per il rimodellamento morfologico con ripristino dell'alveo originale, diminuzione della pendenza a monte del bivio con inserimento di soglie e briglie e limitazione del flusso di portata verso il paese a 2 mc/s. 04/2023 Sono stati stanziati i finanziamenti, in fase di elaborazione la parte di screening.			

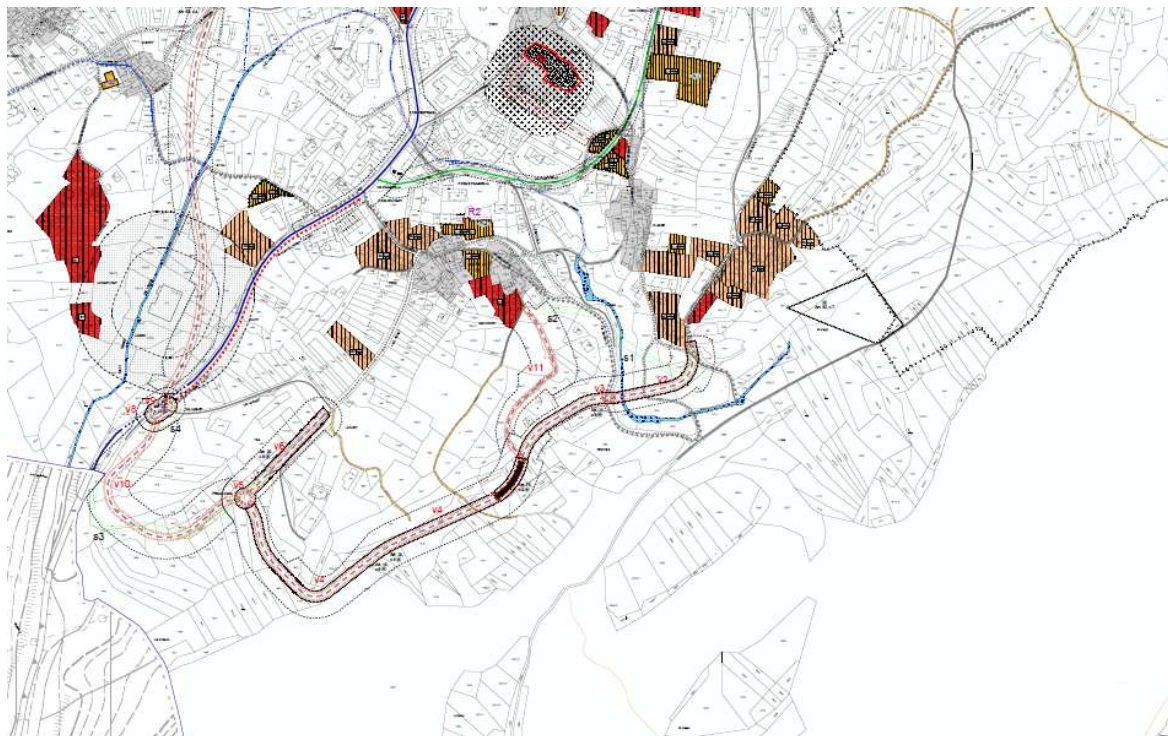


UTILIZZO E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il territorio del comune di Andalo è regolato dai seguenti strumenti pianificatori:

- Prima adozione PRG datata 25/05/1981;
- prima variante generale al PRG del Comune di Andalo approvata con delibera della Giunta provinciale con delibera n. 1928 dd 08.09.2005, in vigore dal 21.09.2005
- seconda Variante per opere pubbliche approvata dalla Giunta provinciale con delibera n. 1776 dd 01.09.2006, in vigore dal 13.09.2006
- terza variante per opere pubbliche, in adeguamento anche all'articolo 18 sexies della L.P. 22.09.1991 n. 22 e ss.mm., come introdotto con l'articolo 5 della legge provinciale 11 novembre 2005, n. 16, recante "Disciplina degli alloggi destinati a residenza", adozione variante approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 11 dd 21.04.2008
- Variante per opere pubbliche più adeguamento legge Gilmozzi approvata con delibera GP n° 3275 del 30/12/2009 in vigore dal 27/01/2010
- Variante PRG n°2/2014 adottata in corso di approvazione
- Regolamento edilizio Approvato dal Commissario con deliberazione n. 31 dd 25.5.1981
- PRG - Variante 1/2016 approvazione con Del. G.P. 5.5.2017 n.671 in vigore approvato il 17/05/2017
- PRG - Variante 1/2019 adottato con Delibera del consiglio comunale n. 35 di data 12/09/2019.

Si riporta di seguito un estratto del piano regolatore generale, variante 2016-01, "Nuova viabilità alternativa alla S.S. N. 421 e alla S.P. N. 64 in prossimità della parte centrale dell'abitato di Andalo", rimandando per i dettagli alla documentazione presente presso l'ufficio tecnico del Comune e sul relativo sito internet.



Estratto dalla Tavola V.1 PRG VARIANTE 2016-1

La variante al PRG prevede la costruzione di una nuova viabilità alternativa che collega il piazzale dell'impianto di risalita della società 2001 S.p.A., in località Rindole, con il piazzale in località Laghet, dove è localizzata la partenza degli impianti di risalita della società Vallebianca S.p.A.

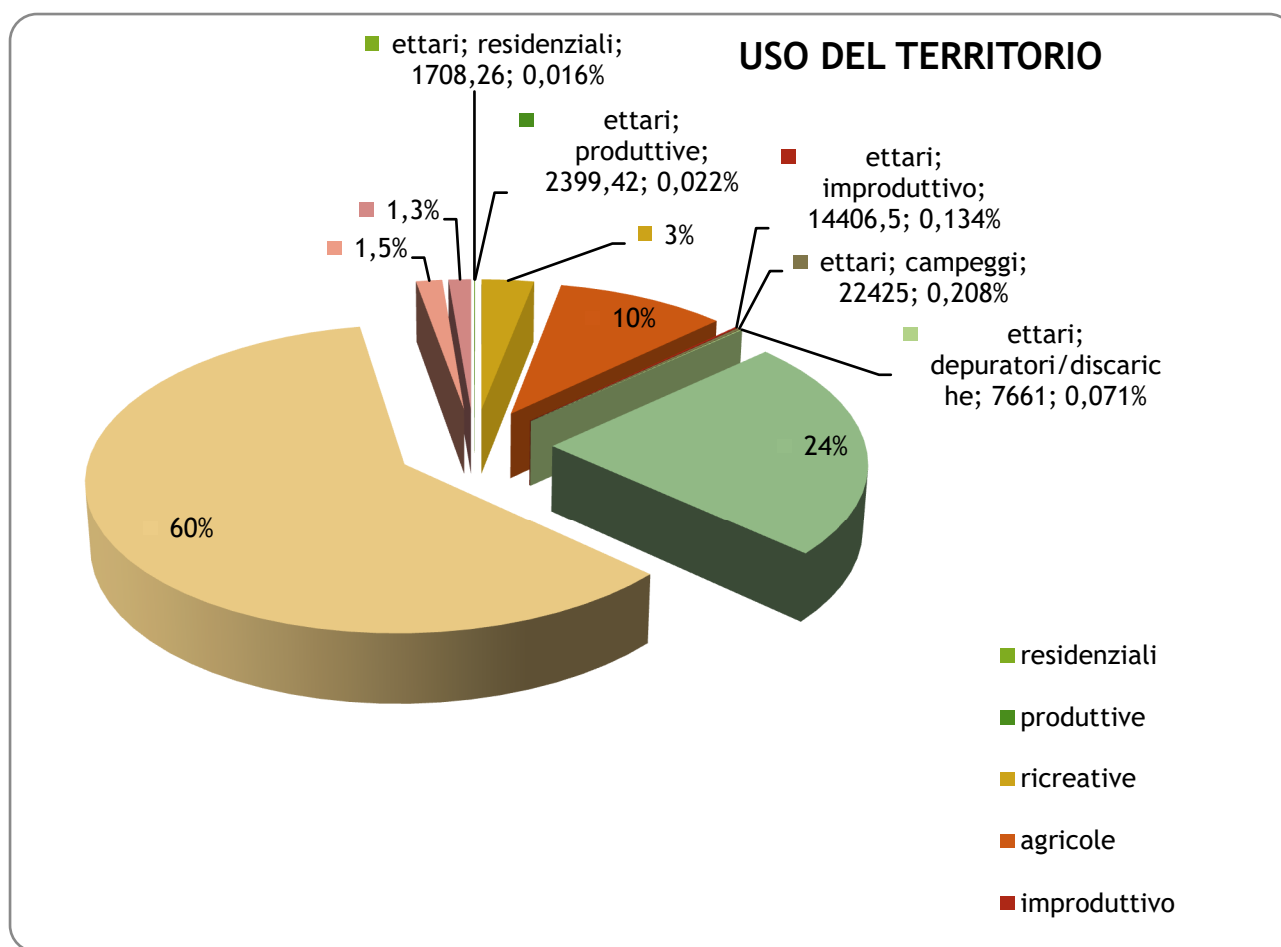


Comune di Andalo

La viabilità alternativa prevista nella variante si è resa necessaria per una migliore circolazione dei veicoli soprattutto nella stagione invernale sciistica in cui c'è un notevole incremento del traffico dato dai turisti ed è collegata all'Obiettivo n° 7.

Il progetto di variante è stato valutato e autorizzato dalla Provincia Autonoma di Trento con delibera G.P. 5.5.2017 n.671, che ne ha verificato la conformità e la regolarità rispetto a tutte le normative provinciali in materia vigenti che sovra regolamentano il piano regolatore comunale (PGUAP Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche che vincola le aree a rischio idrogeologico, carta di sintesi geologica, carta delle risorse idriche sotterranee).

Il territorio di Andalo è così diversificato:



FONTE: USO DEL SUOLO PAT

L'attività di controllo del territorio è svolta tramite il corpo di pulizia municipale di Andalo, che segnala direttamente le problematiche che emergono al sindaco o ai carabinieri del locale comando.



VALUTAZIONE E APPLICABILITA' DEGLI INDICATORI AMBIENTALI SPECIFICI RACCOMANDATI PER IL SETTORE

Il comune di Andalo ha valutato i contenuti della Decisione Europea 2019/61 e ove possibile ha integrato gli indicatori utilizzati per verificare le performance ambientali e valutato la fattibilità delle BEMP di riferimento. In molti casi data la tipologia di struttura comunale e la difficoltà/impossibilità nel reperire i dati epurati da altri fattori, non è stato possibile effettuare la valutazione. Gli indicatori che sono stati implementati sono riportati nei capitoli specifici dei consumi.

Il comune di Andalo ha valutato anche i contenuti della Decisione Europea 2016/611 sia per gli aspetti di natura trasversale (ove applicabile) che per gli aspetti relativi ai gestori di destinazioni turistiche.



RISORSE IDRICHE

UTILIZZO RISORSE IDRICHE DEL COMUNE

Il Comune di Andalo risulta servito dall'acquedotto intercomunale Val Perse (per i comuni di Andalo (capofila), Cavedago, Fai della Paganella) e dall'acquedotto Ciclamino.

Sono elencate le concessioni e le derivazioni di acque pubbliche intestate al Comune di Andalo.

Con comunicazione del 25/10/2018 APRIE (servizio gestione risorse idriche ed energetiche) ha stabilito come nuova scadenza per le concessioni che scadevano nel 2018, la data del 31/12/2021.

Con Determina del dirigente 2021-S173-00254 del 08/11/2021 della Provincia autonoma di Trento si stabilisce che:

- non vi sono motivi ostativi all'accoglimento della domanda di variante alla concessione ex C/2082 presentata dal Comune di Andalo, in premessa citata, per l'aumento di portata concessa a l/s 64,40 medi e massimi ad uso potabile per acquedotto pubblico; tuttavia, sono emersi alcuni aspetti di carattere ambientale che devono essere considerati nella ridefinizione delle portate (vulnerabilità e incertezza quantitativa della risorsa derivata, priorità dell'utilizzo potabile per acquedotto pubblico, forte fluttuazione delle presenze turistiche);
- la derivazione ex C/2082 dovrà essere sottoposta ad un nuovo collaudo tecnico amministrativo ai sensi della d.G.p. n. 2601/2006 in quanto, a seguito dei lavori di somma urgenza, lo stato delle opere subirà delle variazioni sostanziali rispetto all'assetto originario;
- in base a quanto disposto dalla determinazione SGRIE n. 189/2018 "procedimento unico" tutti i titoli a derivare per i quali è stata esperita la procedura di rinnovo confluiscono nella nuova concessione pratica C/16632, con conseguente archiviazione delle pratiche C/2082, C/6364, C/9750, C/2974, R/2490, C/10005, R/2269, R/2270, C/16290, C/1877, C/1697, C/10662;
- la nuova concessione C/16632 è titolata in solido ai Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella e Molveno; il Comune di Andalo è identificato quale Comune capofila, come precedentemente individuato per l'acquedotto intercomunale Val Perse, che costituisce la fonte di approvvigionamento principale dell'ambito intercomunale;
- la nuova concessione ha decorrenza dalla data del presente provvedimento e la sua scadenza è fissata al 31 dicembre 2039, calcolata in trent'anni decorrenti dal 14 febbraio 2010, data di scadenza della concessione C/2082;
- la portata massima complessiva ad uso potabile ordinario è stabilita in l/s 154,79 e in l/s 21,00 a soccorso; la portata media complessiva ad uso potabile ordinario è stabilita in l/s 129,06 e in l/s 19,00 a soccorso.

FONTE	INTESTAZIONE CONCESSIONE	AUTORIZZAZIONE N°	SCADENZA	DERIVAZIONE LITRI/SEC	NOTE
POZZO LOC. LAGO N. 2	COMUNE DI ANDALO	C/6365	31/12/2021 Cessata.	Derivazione max 4 litri /sec derivazione media 4 litri/sec	Con note n. 629552 di data 30 agosto 2021, prot. n. 629544 di data 30 agosto 2021 e prot. n.662941 di data 13 settembre 2021 SGRIE è stata sancita la cessazione ad uso potabile e la rinuncia ai relativi titoli a derivare.
Varie	Comuni di Andalo, Cavedago, Fai	C/16632	31/12/2039	Derivazione max a uso potabile 154.79 litri /sec derivazione media	



Comune di Andalo

	della Paganella, Molveno			a uso potabile 129.06 litri/sec Derivazione a soccorso portata massima 21 l/s e media 19 l/s	
--	-----------------------------	--	--	---	--

Il prelievo è subordinato al possesso di una concessione citata nella tabella sovrastante rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento; il comune paga un canone annuale alla stessa Provincia.

La rete dell'acquedotto del Comune di Andalo è gestita in economia tramite l'ufficio tecnico e dagli operai comunali.

Al fine di monitorare la qualità dell'acqua, il Comune ha redatto un piano di autocontrollo dell'acquedotto come previsto dal D.Lgs. 31/2001 ed ha affidato l'effettuazione dei controlli ad un laboratorio esterno.

Il 30/12/2014 è stato consegnato alla provincia il Fascicolo integrato di acquedotto e a novembre 2015 è stato poi approvato il piano di autocontrollo aggiornato.

A fine 2012 è stato predisposto il piano industriale di acquedotto ed approvato nel 2014.

Nel caso in cui le analisi effettuate evidenzino superamenti dei parametri controllati secondo le leggi e le prescrizioni vigenti, il laboratorio incaricato dà immediata comunicazione al Comune affinché l'ufficio tecnico unitamente agli operai attui le verifiche e azioni necessarie per riportare i parametri ai valori quotidiani.

È presente un sistema di telecontrollo della rete.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere costante l'attenzione verso tale risorsa attraverso una razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa con interventi di controllo mirati a ridurre le perdite della rete acquedottistica. Attualmente i consumi sono calcolati sulle letture effettuate dal comune sui contatori distribuiti a tutte le utenze del comune.

Nell'anno 2021 è stata redatta la variante n 6 del "rifacimento tratto tubazioni interrato del rifugio Croz dell'Altissimo località Aquai nel comune di Molveno".

Il progetto prevede la modifica di alcune tubazioni, la sostituzione del gruppo di pompaggio di tipo sommerso di tipo camera asciutta per migliorare l'installazione e garantire una più agevole manutenzione, la modifica del manufatto Casagne(pompaggio) sia per poter installare un impianto di potabilizzazione, sia per rendere più accessibile i locali.

L'aspetto è significativo e la risposta consiste in una gestione controllata e monitoraggio attraverso il sistema del telecontrollo e il piano annuale di campionamenti e nel conseguimento dell'obiettivo 3 relativo all'ottimizzazione della risorsa idrica.

OBIETTIVO 3				
OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO RISORSE IDRICHE				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
Uff Tecnico	30.000	2022	INSTALLARE UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E TELECONTROLLO DEI MISURATORI GIÀ ESISTENTI E DELLE PORTATE DI POMPAGGIO.	Intervento eseguito



Uff Tecnico	15.000,00 € CAP 9302	2025	INSTALLAZIONE MISURATORI DI PORTATA SU SERBATOI ACQUEDOTTO, OVE NON PRESENTE *	Riduzione perdite acquedotto (l/s)
Stato avanzamento	11/2022 È stato eseguito il primo intervento per quasi tutto l'impianto dell'acquedotto e attualmente è possibile gestire da remoto il sistema di pompaggio. Attualmente il sistema permette di gestire al meglio il flusso di acqua e di derivarla in caso di torbidità, permette inoltre il controllo delle perdite. In fase di valutazione il secondo intervento. È stato presentato dai comuni della zona il progetto al PNRR inserendo entrambe le attività previste e altre opportune. 04/2023 Il progetto è stato ammesso ma senza finanziamento, i comuni stanno valutando la fattibilità del progetto.			

Per la gestione controllata sono presentate le tabelle e i grafici seguenti:

- Frequenza e risultati delle analisi di potabilità delle acque destinate a consumo umano con il numero di sforamenti rispetto ai limiti di legge;(vedi tabella nel SIR)
- Consumi idrici dell'ultimo triennio delle utenze comunali;
- Consumo di acqua delle utenze del comune di Andalo e relativo consumo pro capite degli abitanti;

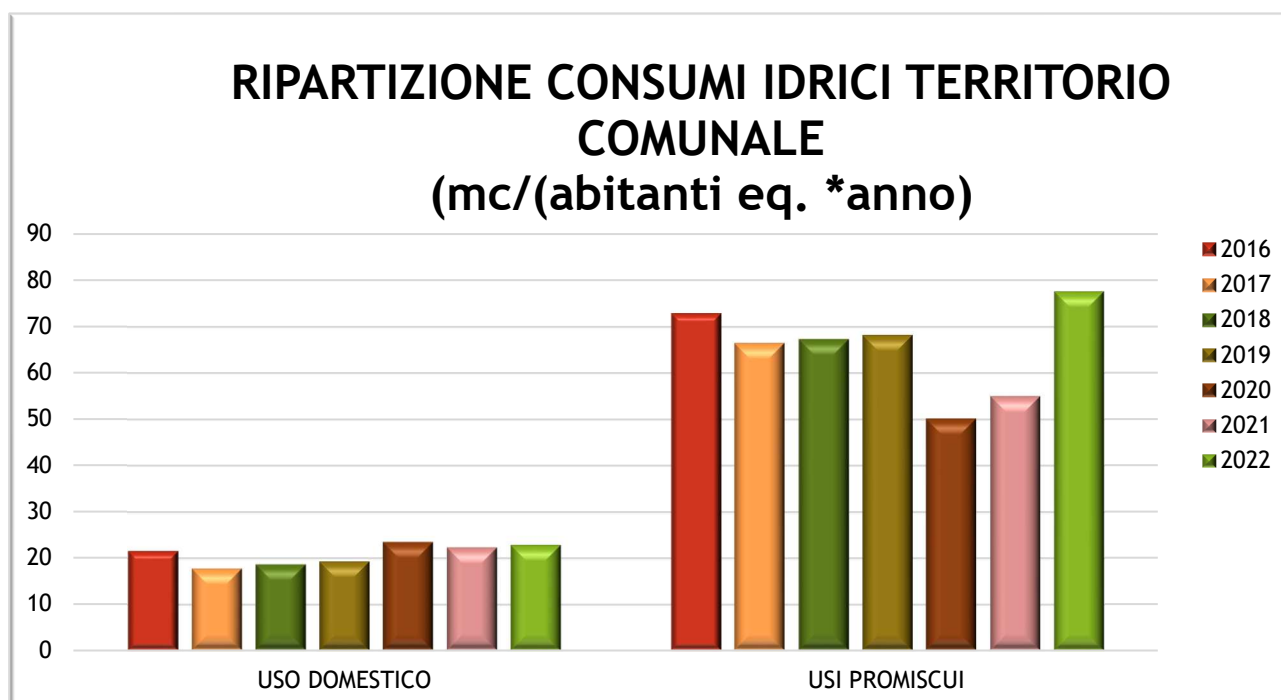
I RISULTATI DELLE ANALISI DI POTABILITÀ DELLE ACQUE DESTINATE A CONSUMO UMANO

Le analisi delle acque potabili vengono fatte secondo quanto definito nel piano di controllo, i campionamenti e le successive analisi, compreso l'inserimento dei dati nel portale della provincia è stato dato in gestione alla ditta GEAS. In totale sono state effettuate 24 analisi nel 2019. Con la rilevazione di 5 non conformità, tutte gestite. Nel 2020 sono state effettuate 29 analisi e non è stata rilevata nessuna non conformità, nel 2021 sono state effettuate 32 analisi e si è riscontrata solo una NC nel mese di Ottobre relativamente alla presenza di colonie di Escherichia coli ed Enterococchi relative alla Presa Ciclamino 2 prelievo effettuato presso la Fontana Parco Centro Giovani. Azione effettuata, pulizia e sanificazione della presa. Nel corso del 2022 sono state effettuate 21 analisi, nel caso di fuori limite il tecnico comunale provvede a verificare con l'ente le azioni correttive da attuare.

Il tecnico sta verificando con la ditta incaricata le motivazioni per cui non è stata rispettata la programmazione.

CONSUMO RISORSE IDRICHE

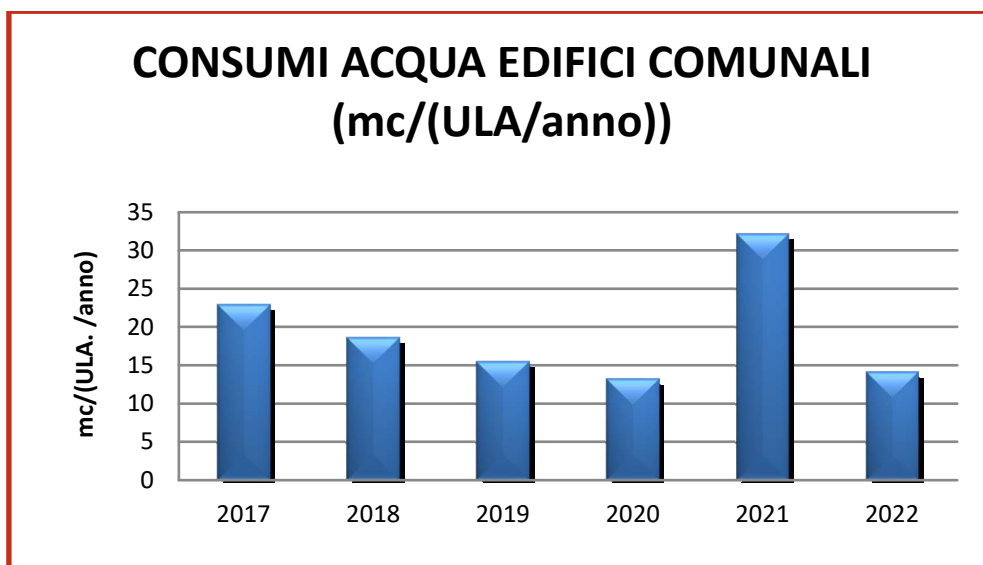
Sono rappresentati in grafico i consumi idrici ricavati dalla lettura contatori delle utenze pubbliche del comune. I consumi sono divisi per usi domestici e usi promiscui (edifici artigianali, alberghi) e rapportati al numero di abitanti equivalenti, visto l'importante afflusso turistico.



Dati forniti dal servizio tecnico del comune

Dal grafico si nota che i consumi d'acqua per l'uso domestico si mantengono costanti negli anni. Nel 2020 si ha un aumento del consumo domestico probabilmente imputabile al lockdown che ha costretto molte persone a una maggiore permanenza in casa, mentre la diminuzione dell'uso promiscuo è sicuramente dovuta alla chiusura temporanea degli alberghi e alla diminuzione del flusso turistico per l'emergenza. I consumi legati all'uso domestico nel corso del 2021 e del 2022 si sono normalizzati rispetto agli anni precedenti. Il consumo per l'utilizzo promiscuo è risultato basso nel 2021 rispetto agli anni precedenti, mentre per l'anno 2022 risulta elevato, questo è dovuto alla scarsa piovosità registrata (aumento dell'uso di acqua per irrigazione) e all'aumento dei centri benessere presenti negli hotel.

In base alle indicazioni riportate dalla Commissione Europea nella Decisione (UE) 2019/61 si è iniziato a monitorare anche il consumo totale di acqua per dipendente a tempo pieno degli uffici comunali di cui si riporta il grafico relativo come da indicazione del capitolo 3.1.2.



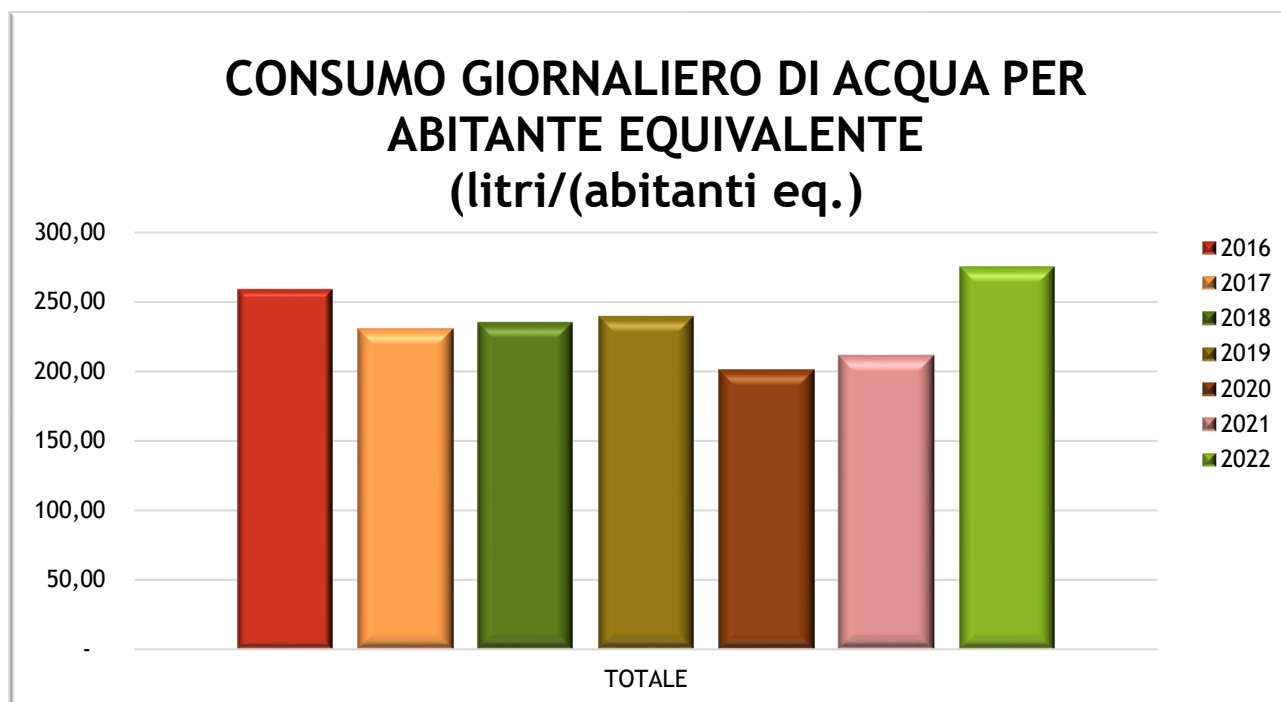


Comune di Andalo

Il consumo si attesta per il 2022 attorno a un valore di 14 mc/ULA/anno. Nel calcolo dei dipendenti non si sono considerati gli operai, che di prassi sono in magazzino comunale. Pur essendo lontani dal valore dato come esempio di eccellenza pari a 6.4 mc/dipendente, il consumo si ritiene in linea considerando che buona parte è dato da:

- servizi igienici aperti al pubblico posizionati all'entrata dell'edificio comunali e che vengono utilizzati sia dagli esterni che dai turisti
- presenza della sala consiliare e della sala civica che vengono utilizzate per riunioni, assemblee e per le manifestazioni
- 4 sale date in gestione alle associazioni
- gli ambulatori della guardia medica.

Nel 2021 il consumo è raddoppiato a causa della rottura di una cassetta scarico del WC nel cinema, non presidiato in maniera continua. In base alle indicazioni riportate dalla Commissione Europea nella Decisione (UE) 2016/611 come da indicazione del capitolo 3.2.3 (indicatore i7) si è iniziato a monitorare anche il consumo totale di acqua per abitante equivalente, si è presa in considerazione il numero di abitanti equivalenti (totale della popolazione residente e presenze giornaliere dei turisti) e il consumo di acqua totale (uso domestico più uso promiscuo). Di seguito si riporta il grafico relativo. Da cui si evince una media di 200 l/giorno per abitante equivalente per l'anno 2020, mentre per il 2021 il valore è leggermente più alto circa 210 l/giorno in linea, comunque, con le indicazioni di eccellenza riportate nella "e12" del suddetto capitolo. Nel 2022 si riscontra un aumento del consumo giornaliero per abitante equivalente pari a 275 l/ (abitanti eq.) dettato per lo più dall'aumento dell'utilizzo di acqua per usi promiscui (irrigazione e altro).





SCARICHI IDRICI

La rete fognaria è gestita in economia dal comune che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria. La rete è per il 90% divisa tra acque bianche e nere.

Le acque nere sono convogliate nel depuratore di Andalo gestito dalla PAT. Le acque bianche scaricano nel Rio Lambin.

Gli edifici comunali e civili sono tutti collegati alla rete fognaria ad esclusione di una utenza che scarica a dispersione in suolo dopo trattamento con fossa Imhoff.

Si considera che più del 95% delle acque reflue riceva un trattamento così come riportato nel capitolo 3.2.3 del Decisione 2016/611 nell'indicatore "I8", e nell'esempio di eccellenza "e10".

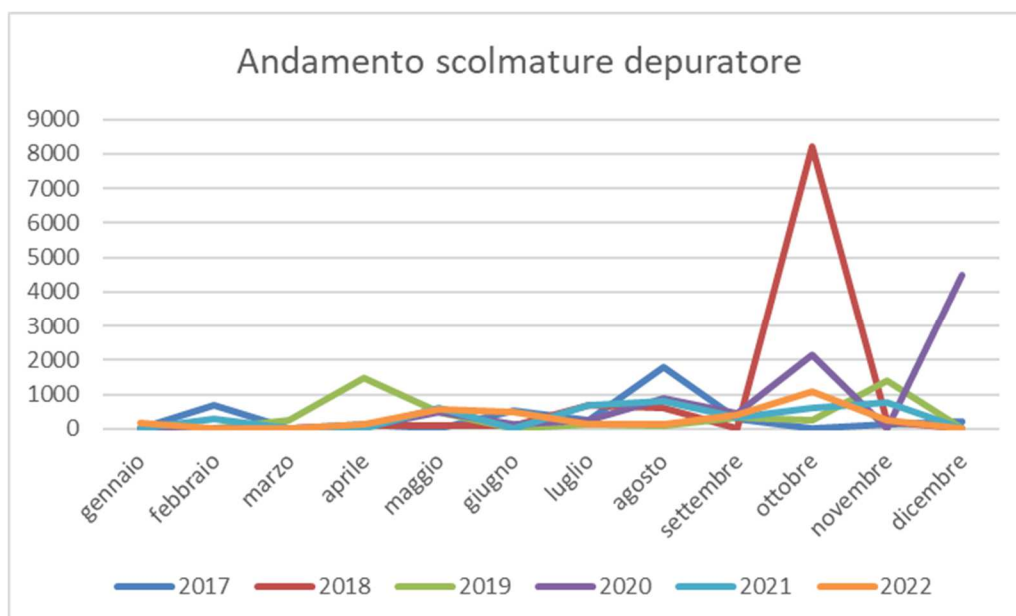
Vengono eseguite settimanalmente analisi da parte della Provincia analisi sulle acque a monte e a valle del depuratore.

Nel caso di scolmi del depuratore o di fuori limite viene inviata immediatamente da parte del gestore dell'impianto la comunicazione dell'evento all'ufficio tecnico del comune.

Si nota un aumento molto consistente delle scolmature a Ottobre 2018 in concomitanza con la tempesta Vaia.

Nel 2019 i mesi con un numero consistente di scolmature sono stati Aprile e Novembre. Nel 2020 si nota un picco nel mese di Dicembre, nel 2021 la quantità di mc scolmati è limitata, come nel 2022, anche a causa delle scarse precipitazioni.

Si riportano i dati degli scolmi degli ultimi cinque anni:



L'aspetto è significativo e la risposta consiste nel conseguimento dell'obiettivo 2 relativo allo sdoppiamento della rete e alla realizzazione della stazione di pompaggio acque reflue.



OBIETTIVO 2 MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEPURATORE DI ANDALO				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
Uff Tecnico	60.000,00 € (CAP 9631) (per stazione pompaggio in economia (15 giornate/uomo)	2024	SDOPPIAMENTO FOGNATURE MASO MONEGO E REALIZZAZIONE STAZIONE POMPAGGIO ACQUE REFLUE LOCALITA' PALU'	% avanzamento lavori MC SFIORATI / ANNO
Stato avanzamento	11/2022 Dal Maso Monego per 70 m sono state realizzate le opere per il futuro sdoppiamento delle fognature, si è in attesa di finanziamento per realizzare il tratto rimanente. 04/2023 In attesa di finanziamento			



RIFIUTI

RIFIUTI PRODOTTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ANDALO

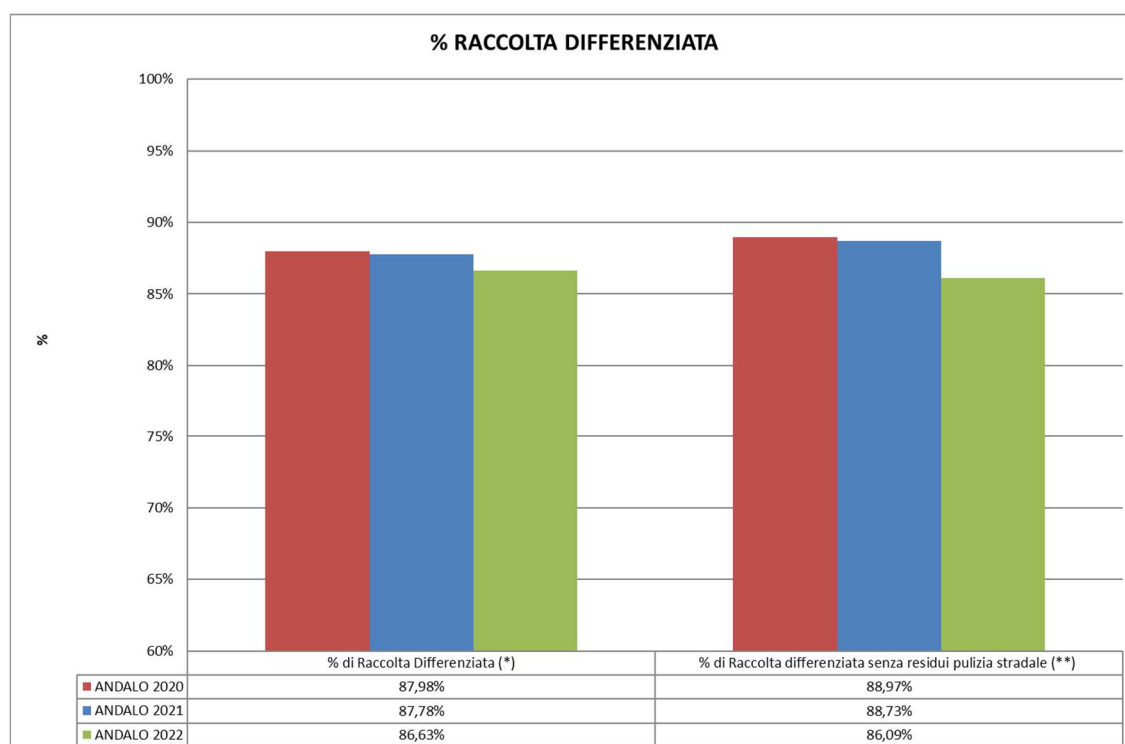
Il sistema di raccolta dei rifiuti è caratterizzato da una stretta collaborazione fra il Comune di Andalo, Molveno e Asia. Il comune ha affidato ad ASIA (azienda Speciale per l'igiene ambientale) la gestione dei rifiuti per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento.

Il comune di Andalo, seguendo il progetto di riorganizzazione di ASIA ha sul suo territorio diverse punti con cassonetti per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, umido, secco, pile, farmaci.

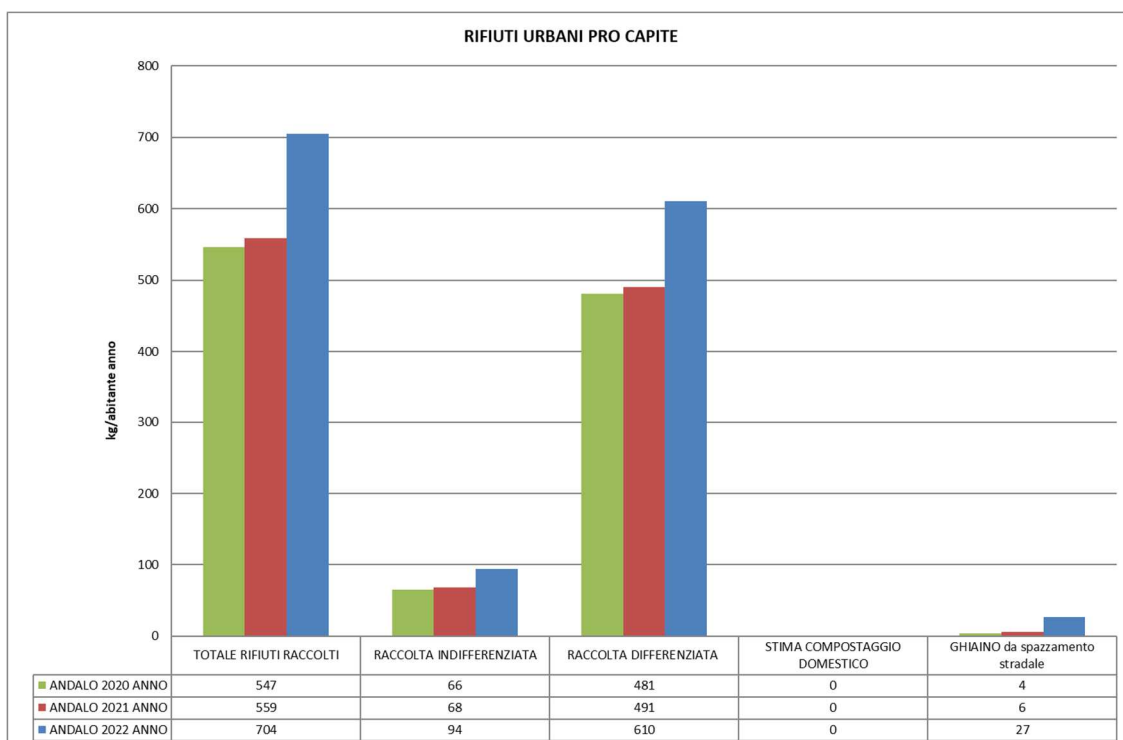
La raccolta differenziata nel comune di Andalo ha raggiunto nel 2020 l'89 % (senza considerare lo spazzamento stradale) e si è mantenuta pressoché costante nel 2021 e nel primo semestre 2022.

Nelle tabelle viene presentata l'attività di monitoraggio della raccolta dei rifiuti. I dati sui quantitativi di rifiuti prodotti nel Comune di Andalo dalle utenze domestiche sono forniti da ASIA e sono riportati come segue:

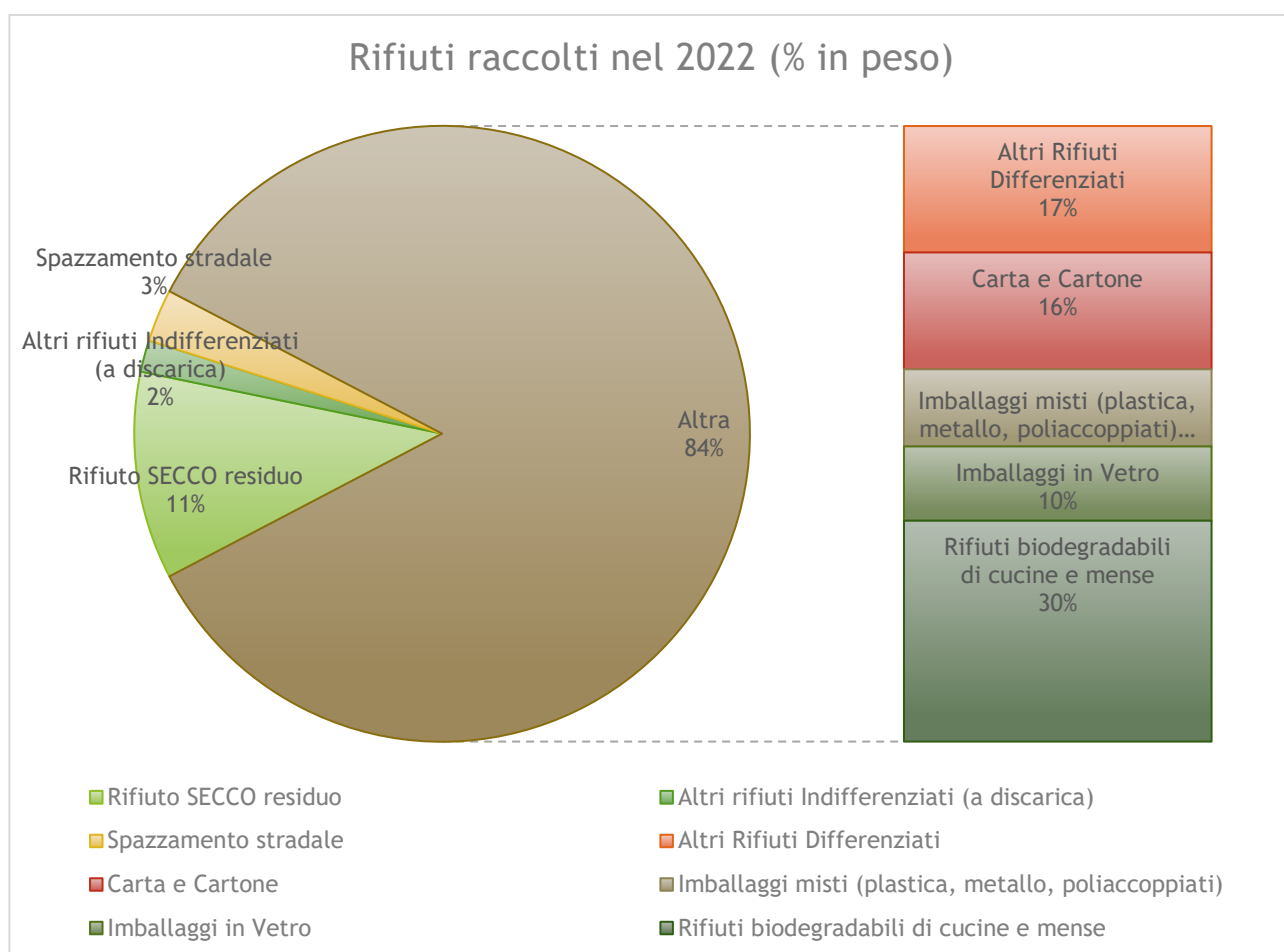
- Andamento percentuale raccolta differenziata si attesta per il 2021 e per il 2022 attorno al 86%, (i9 cap.3.2.3 della Decisione 2016/611)
- Rifiuti urbani pro capite
- Andamento dello scarto % nella raccolta differenziata multimateriale;



DATI FORNITI DA ASIA - Andamento percentuale raccolta differenziata



Rifiuti urbani pro-capite - DATI FORNITI DA ASIA





Comune di Andalo

Analizzando il triennio 2019-2022 si rileva una leggera diminuzione della produzione rifiuti nel corso del 2020 sicuramente dovuta alle contrazioni dell'afflusso turistico e dalla produzione pro capite dettate dalle restrizioni definite dai DPCM.

Il comune di Andalo per agevolare il conferimento dei rifiuti da parte dei gestori dei rifugi e delle attività turistiche ha predisposto una isola ecologica self- service. Di seguito l'obiettivo che si è posta l'amministrazione.

OBIETTIVO 9				
MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA RIFIUTI				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
SEGRETARIO COMUNALE	8.000 € PER L'ISOLA SPERIMENTALE 150.000 € NEL CASO SI DECIDA DI AMPLIARE IL SERVIZIO	2025	Nel novembre 2019 è stata realizzata un'isola ecologica sperimentale self-service h24, videosorvegliata che consente alle aziende di conferire i rifiuti (plastica e cartone, umido), questo permette di dare un servizio di continuità alle aziende e di controllare allo stesso tempo la qualità della differenziata (calcolo del peso e fotocamera), inizialmente fatta per i rifiuti poi è stata estesa alle altre aziende di Andalo. A fine sperimentazione l'obiettivo è quello di ampliare il servizio a tutta la popolazione e di inserire la possibilità di conferire anche il secco.	Relazione di fine sperimentazione / ampliamento del servizio ai privati e consentendo anche la raccolta anche del secco
Stato Avanzamento	11/2022 Ancora in fase sperimentale di raccolta dati per la valutazione della fattibilità del progetto Dai dati risulta che la soluzione sia efficiente. L'amministrazione è in fase di trattativa per l'acquisizione dell'area necessaria per l'ampliamento e la infrastrutturazione dell'isola sperimentale. Si sta valutando la possibilità di accedere a dei finanziamenti. 04/2023 Ancora in attesa di finanziamento.			

RIFIUTI PRODOTTI DAL COMUNE DI ANDALO

I rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività comunali vengono smaltiti secondo le modalità applicate dal gestore del servizio di raccolta dei rifiuti ovvero attraverso l'utilizzo degli appositi bidoni stradali per tutti i materiali riciclabili per tutti i rifiuti assimilabili agli urbani.

A tal fine sono presenti presso tutte le strutture appositi contenitori per la raccolta differenziata ed è stata redatta e resa disponibile una apposita istruzione operativa nella quale sono riportate le operazioni da seguire per la corretta gestione dei rifiuti.

I rifiuti pericolosi vengono smaltiti utilizzando appositi fornitori, previa verifica del possesso dei requisiti di legge.

I rifiuti prodotti dalla pulizia della rete delle acque nere sono smaltiti attraverso una ditta specializzata che si prende in carico i rifiuti prodotti.

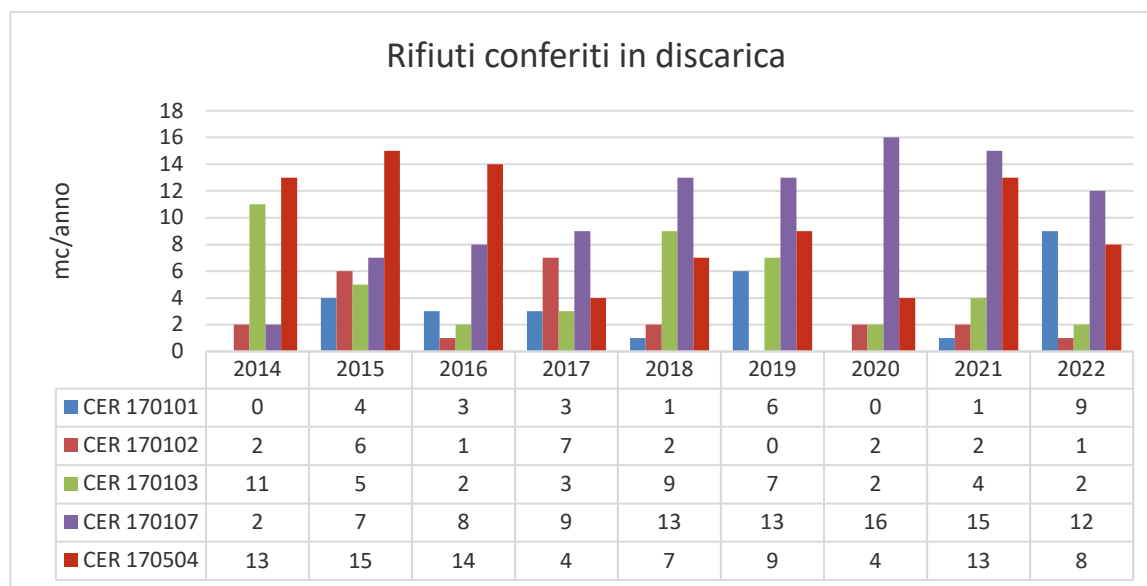


GESTIONE DISCARICA INERTI

Il comune gestisce una discarica inerti in Loc. Casegne aperta solo a privati aventi titolo sul territorio comunale.

Nella tabella seguente sono riportati i quantitativi di rifiuti conferiti dal 2014 a Dicembre 2022.

L'amministrazione comunale ha deciso di chiudere la discarica visto l'esaurimento della capienza, sono in fase di esecuzioni i lavori di ripristino ambientale. I lavori saranno conclusi entro l'autunno 2023.



Dati elaborati dall'ufficio tecnico

**GESTIONE RISORSE**

Nel corso dell'analisi ambientale è stato effettuato un check up dei consumi degli edifici in relazione alle risorse utilizzate, al fine di valutare l'entità degli stessi e mantenerne monitorato l'andamento ed eventuali anomalie.

CONSUMO COMBUSTIBILI EDIFICI PUBBLICI

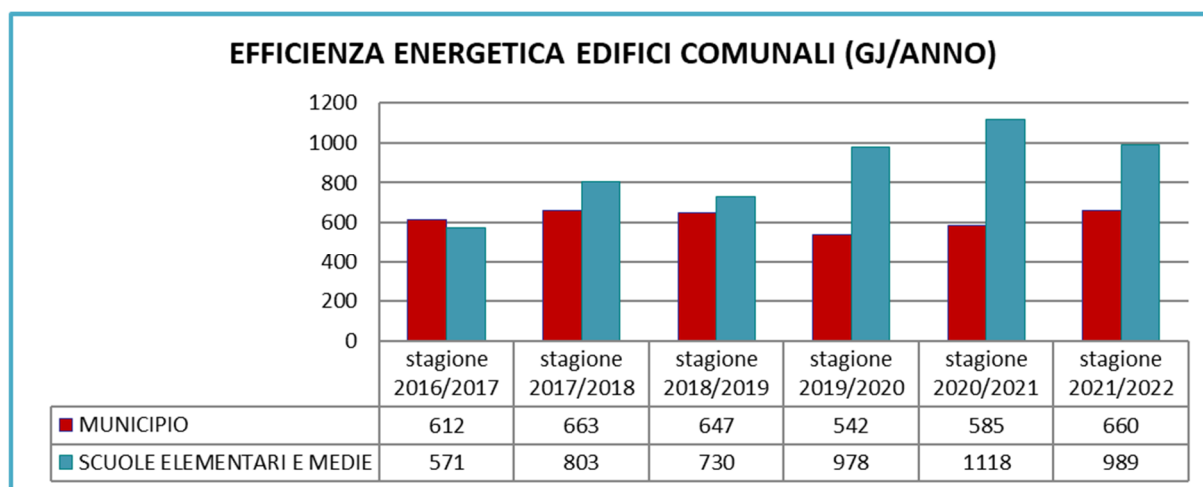
La fonte per fornire calore termico agli edifici pubblici sta gradualmente passando da gasolio a metano. È prevalentemente il gasolio di cui viene monitorato il consumo ogni qual volta vengono riempite le cisterne dei singoli edifici. Una centrale termica è stata convertita a metano.

Nella tabella seguente è riportato l'elenco delle centrali termiche con indicazioni delle relative potenze; le ultime manutenzioni sono state effettuate in data Dicembre 2022. Tutte le caldaie hanno un rendimento superiore al 90%.

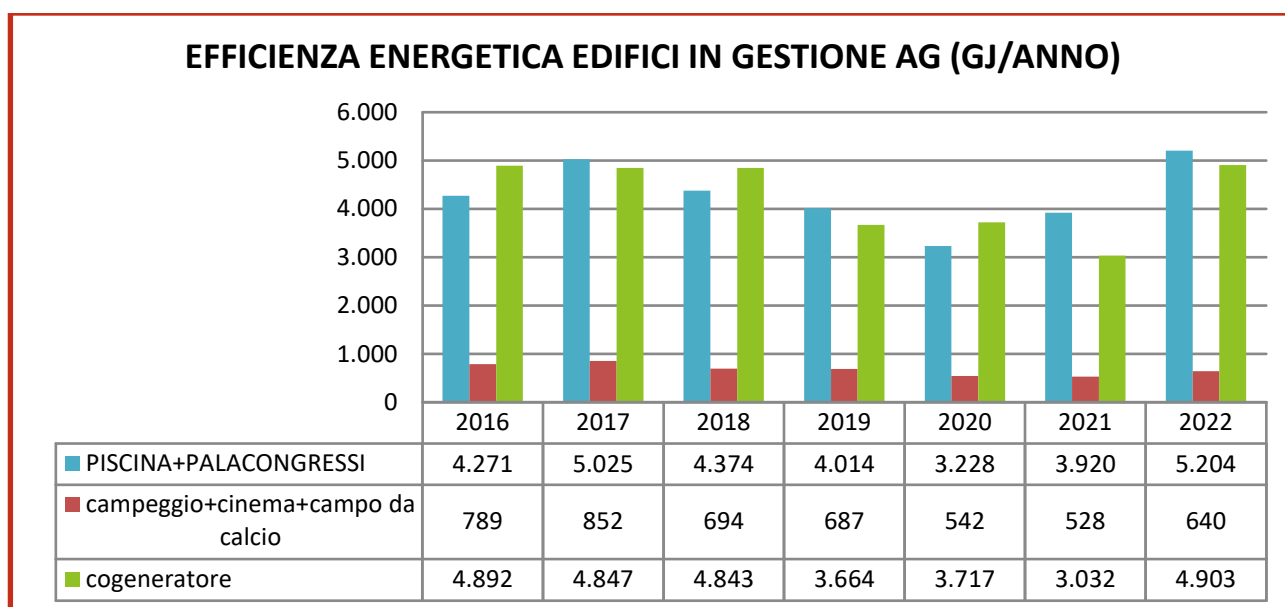
Immobile/ struttura	IMPIANTI/CENTRALI TERMICHE	
	Combustibile	Potenza termica nominale (kW)
Palazzo Municipio (con biblioteca e cinema)	gasolio	2 bruciatori da 229 e 286 kW
Scuola media/elementare/palestra	metano	2 bruciatori complessivamente da 175 kW
Palazzo dolomiti	metano	2 bruciatori da 27 e 82kW
Piscina (gestione AG)	metano	1 bruciatore da 895 kW 1 bruciatore da 839 kW
Campeggio (gestione AG)	GPL	1 bruciatore da 70 kW
Spogliatoi campo da calcio (gestione AG)	gasolio	1 bruciatore da 116 kW
Protezione civile	metano	82 kW
Vivaio	metano	50,98 kW

(Fonte: amministrazione comunale)

Nei grafici seguenti vengono riportati i dati relativi ai consumi di combustibile negli edifici comunali a partire dal 2016 fino a Settembre 2022, espressi in GJ/anno e i dati relativi agli edifici dati in gestione ad Andalo Gestione AG fino a Dicembre 2022.



Dati forniti dal servizio ragioneria del comune



dati forniti DA Andalo gestione vacanze

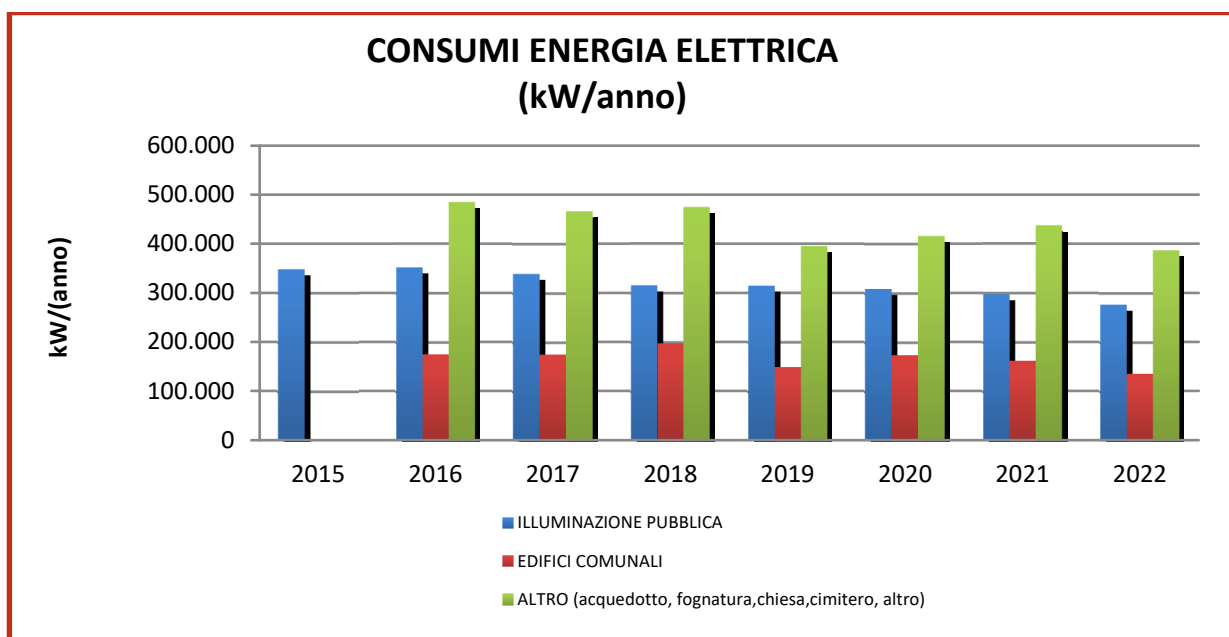
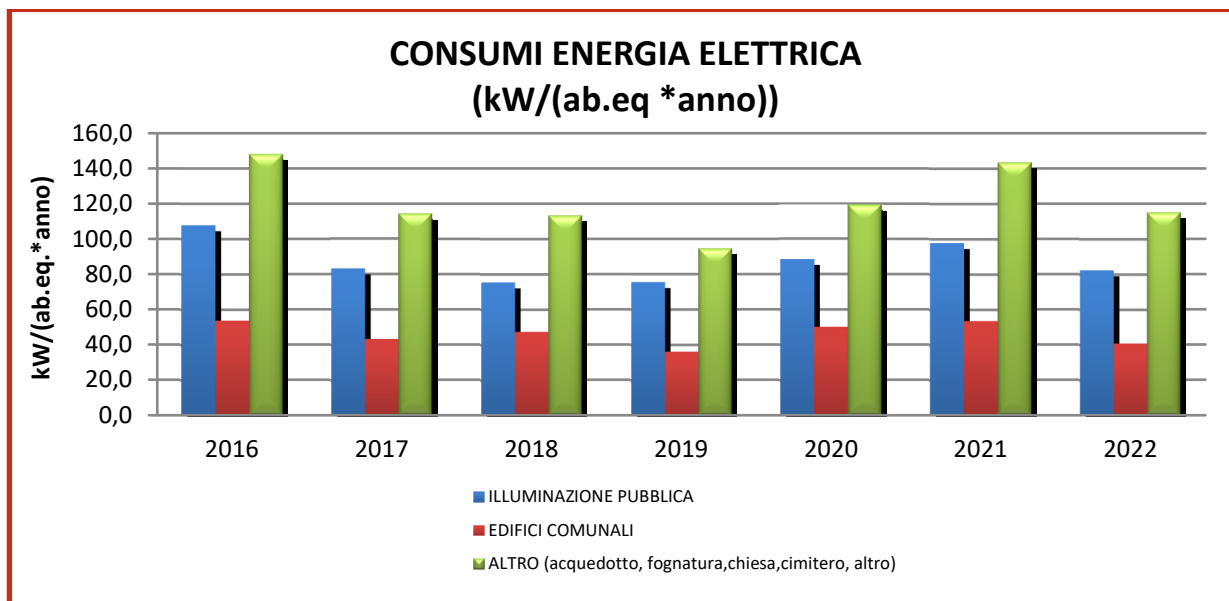
Da evidenziare che dal 2014 è stato installato un cogeneratore ubicato presso il centro servizi.

Sull'edificio scuole sono stati installati a fine 2011 dei pannelli solari auto costruiti e sensibilizzati gli alunni con degli incontri e sul monitoraggio dei dati per tre anni.

Nel 2021 è stato ampliato il centro Acquain inserendo due vasche con idromassaggio esterne e una piscina esterna, inoltre sono state modificate le vasche interne inserendo anche un acquapark, questo ha aumentato i consumi nel corso del 2021 e del 2022 rispetto agli anni precedenti.

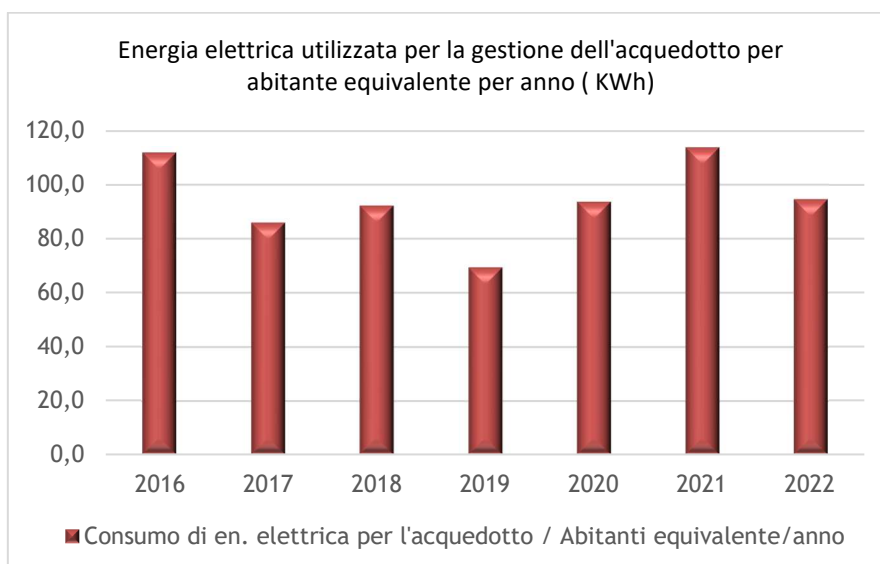
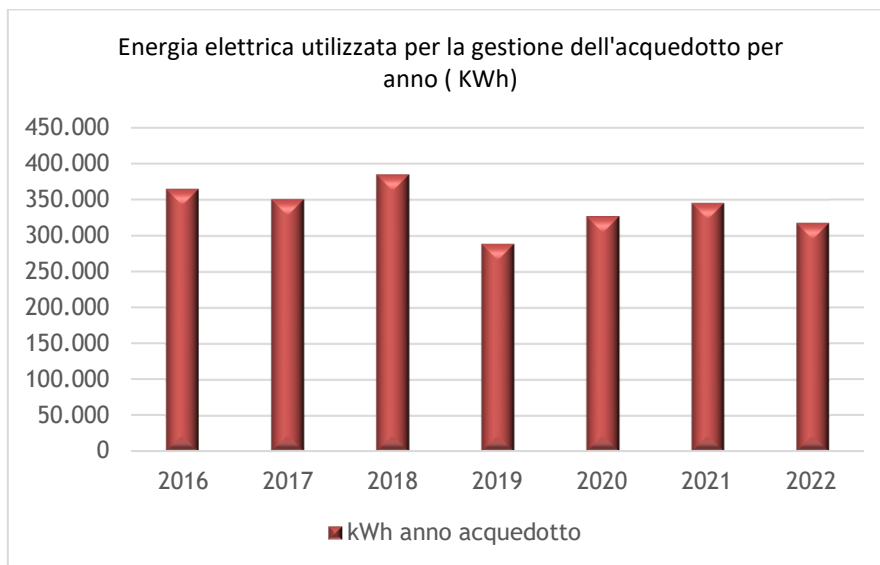
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA UTENZE COMUNALI

Nel grafico seguente è riportato il consumo di energia elettrica annua, e il consumo rapportato al numero di abitanti equivalenti (popolazione residente + presenze turistiche/365) nel territorio comunale.

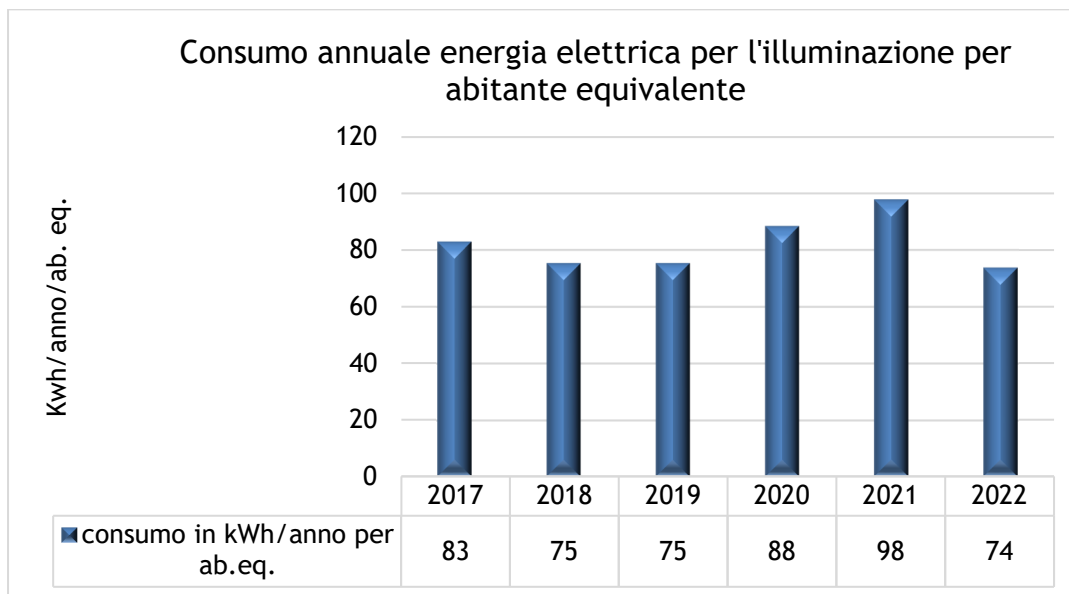


Dati elaborati dall'ufficio tecnico del comune

Al fine di evidenziare l'influenza nel consumo totale di Acquedotto e dell'illuminazione pubblica che sono oggetto di interventi legati agli obiettivi ambientali, nei grafici seguenti si analizzano i consumi specifici.



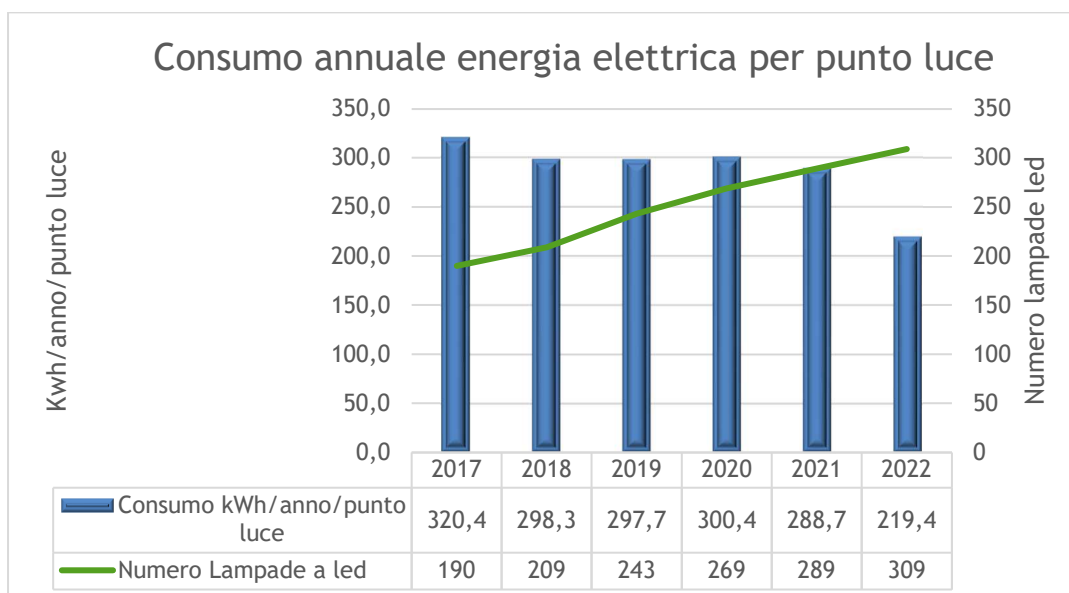
Nel primo grafico si evidenzia il consumo di energia elettrica dettato dalla somma di tutte le utenze collegate all'acquedotto (sorgente ciclamino, località casegne, pompe loc. piscina, pompe acquedotto, serbatoi acquedotto rindole), gli interventi relativi all'efficientamento dell'acquedotto sono stati portati a termine nell'autunno del 2021. Nel corso del 2022 si è provveduto a testare il nuovo sistema, si evidenzia che, a seguito della forte crisi idrica, si è reso necessario aumentare le ore di pompaggio in particolar modo durante la stagione estiva, quando la portata delle sorgente Val Perse era scarsa rispetto agli anni precedenti (dai 60 l/s a circa 50 l/s). Nonostante la crisi idrica, il consumo a fine 2022 è inferiore a quello registrato nel 2021. Nel secondo grafico si riporta il consumo per abitante equivalente, che ricalca l'andamento assoluto annuale. Altro fattore importante da considerare, che influisce nel consumo energetico derivante dall'acquedotto, è l'aumento del numero di centri benessere avvenuto negli ultimi 2 anni e l'ampliamento della piscina comunale.



Nel grafico sopr. riportato, dove si valuta il consumo per abitante equivalente (come da indicazione DE 2019/611 punto 3.1.1), si nota che il minor afflusso di turisti nel corso del 2020 e 2021, causa covid, fa aumentare la percentuale di consumo dell'illuminazione pubblica per abitante equivalente, ma questo è dovuto solo alla diversa ripartizione che ne deriva.

E' stato approvato il progetto di "Sostituzione di illuminazione pubblica lungo Via Cadin con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita ai sensi del piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN e GPP)". Previsti nel triennio il completamento di via Perli e di via Cadin e una tratta di Via Paganella, via Melchiorri. L'intervento consiste nella sostituzione dei pali e del corpo illuminante che sarà dotato di nuova tecnologia a led. Nel seguente grafico è riportato il consumo di energia elettrica per anno per punto luce, come si può osservare vi è una diminuzione dal 2017 al 2022, dettata dalla sostituzione delle lampade tradizionali con lampade led, riportate nella linea arancione. Si ricorda che secondo le norme illuminotecniche e il Pric spesso è necessario per garantire un corretto illuminamento un aumento dei punti luce e/o dei corpi illuminanti, questo fa sì che, pur essendo molto più efficienti a livello energetico le nuove lampade non si abbia un notevole diminuzione dell'energia consumata.

Si prevede un'ulteriore riduzione a completamento dei tratti previsti nel triennio 2020-2023.





Questo permette:

- un notevole risparmio energetico,
- una miglior gestione dell'illuminazione,
- l'ottimizzazione del cono luminoso a terra,
- la diminuzione dell'inquinamento luminoso,
- una diminuzione dei costi di manutenzione anche in considerazione della durata temporale del led.

Il completamento del progetto è stato inserito come obiettivo 4-B.

Nell'anno 2020 è stata redatta la variante n 5 del "rifacimento tratto tubazioni interrato del rifugio Croz dell'altissima località Aquai nel comune di Molveno.

Il progetto prevede la modifica di alcune tubazioni, la sostituzione del gruppo di pompaggio di tipo sommerso di tipo camera asciutta per migliorare l'installazione e garantire una più agevole manutenzione, la modifica del manufatto Casegne (pompaggio) sia per poter installare un impianto di potabilizzazione, sia per rendere più accessibile i locali, a questo intervento è associato l'obiettivo 4.

L'aspetto è significativo e la risposta consiste in un monitoraggio dei consumi e nel perseguimento dell'obiettivo 4 e dell'obiettivo 4-B - riduzione dei consumi di EE



OBIETTIVO 4				
RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA - OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO RISORSE IDRICHE				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
Uff Tecnico	2.000.000,00 €	2023 2025	Recupero troppo pieni degli attuali serbatoi di accumulo acquedotto val perse evitando di dover pompare l'acqua dall'acquedotto ciclamino Realizzazione centralina idroelettrica su acquedotto valperse	% riduzione consumi energia acquedotto
Stato avanzamento	11/2022 Sono stati inseriti in tutti i serbatoi i galleggianti che si chiudono, con il recupero dei troppo pieni, finiti i lavori per la parte del comune di Andalo. È stato finanziato la realizzazione del secondo serbatoio per eliminare il serbatoio delle Rindele e dare più pressione alla rete per l'antincendio, sono stati appaltati i lavori alla ditta Cogi di Salorno ed è previsto l'inizio lavori per Dicembre 2022. Per il secondo intervento si è in attesa dell'autorizzazione per l'utilizzo delle sorgenti con l'aumento della portata utilizzabile per l'idroelettrico, in fase di redazione la relazione per la richiesta dell'autorizzazione. 03/2023 Nel corso del 2023 sono previsti i lavori per installazione di galleggianti pneumatici sui serbatoi del comune di Cavedago e del comune di Fai per evitare lo spreco d'acqua e il pompaggio dell'acqua. I lavori per la realizzazione del secondo serbatoio sono stati consegnati nel mese di Dicembre 2022, in fase di esecuzione. Per il secondo intervento è stato definito un incarico a due professionisti per l'impatto di valutazione acustica e la valutazione CEM. Il primo intervento volto all'efficientamento delle stazioni di pompaggio è stato effettuato a Novembre 2022, è stata eliminata la stazione intermedia di pompaggio, e è stata potenziata la stazione delle pompe lago che attualmente inviano direttamente l'acqua alla stazione di sollevamento Casagne. È previsto un ulteriore efficientamento nella stazione di pompaggio del ciclamino tramite la sostituzione di tutte le pompe presenti che da partenza Stella Triangolo passeranno a Soft Start o inverter che sarà effettuato entro l'estate del 2023.			



OBIETTIVO 4 -B RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
Uff Tecnico	150.000 €	2022-2025	Sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo Via Cadin con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita ai sensi del piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN e GPP). Previsti nel triennio il completamento di via Perli e di via Cadin nel 2020 e una tratta di Via Paganella, via Melchiorri.	% riduzione consumi energia illuminazione
Stato avanzamento	11/2022 È stato attivato un contributo per la sostituzione dei corpi illuminanti secondo PRIC, i lavori sono stati dati in appalto esterno e sono iniziati a fine aprile, prevedono la sostituzione dell'illuminazione pubblica della Via Cadin, via Perli, Via Paganella e via Melchiorri. Finita unità A e B. In fase di effettuazione l'unità C. 04/2023 I lavori sono in fase di cantierizzazione nel mese di Aprile 2023.			

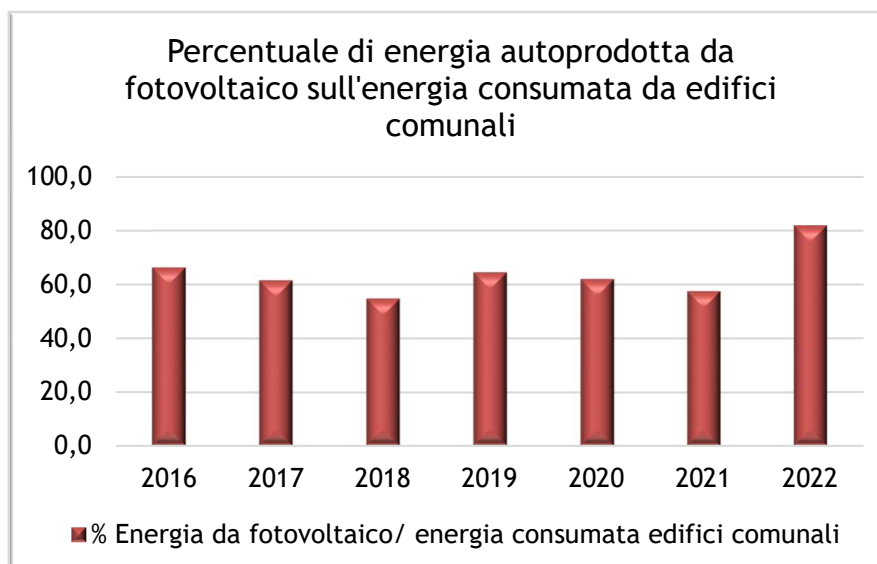
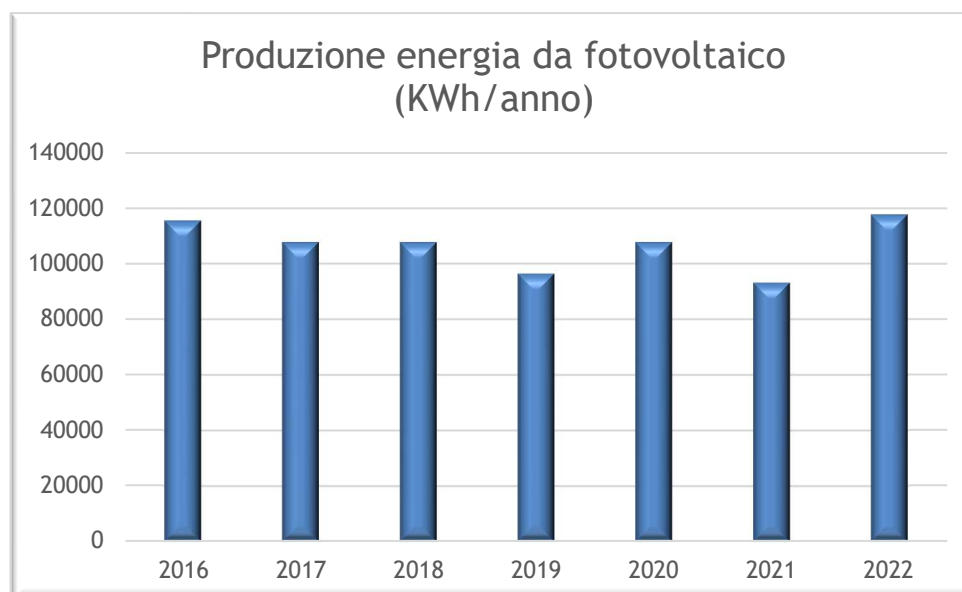


PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Nel 2009 è stato installato un impianto fotovoltaico di potenza 55 kW sulla copertura sud-ovest del Palacongressi a seguire nel 2011 è stato installato un ulteriore impianto da 30 KW sulla copertura sud-est. Da luglio 2012 sul Municipio da 18.3 kW, la cui produzione di energia elettrica complessiva è riportata nel grafico seguente.

Dal 2016 la produzione di energia è abbastanza costante, la variabilità è data per lo più dalla durata delle precipitazioni nevose che influiscono sul rendimento dei pannelli.

Produzione di energia da fotovoltaico



Percentuale di energia autoprodotta da fotovoltaico su energia consumata (edifici comunali)

Il grafico mostra come nel corso del 2022 si sia raggiunto una quota pari al 81% di energia rinnovabile prodotta sul posto/consumo degli edifici comunali (i.19 del capitolo 3.2.10 del DE 2019/611), dato possibile grazie alla stagione primaverile e estiva con scarsa nuvolosità e precipitazioni.

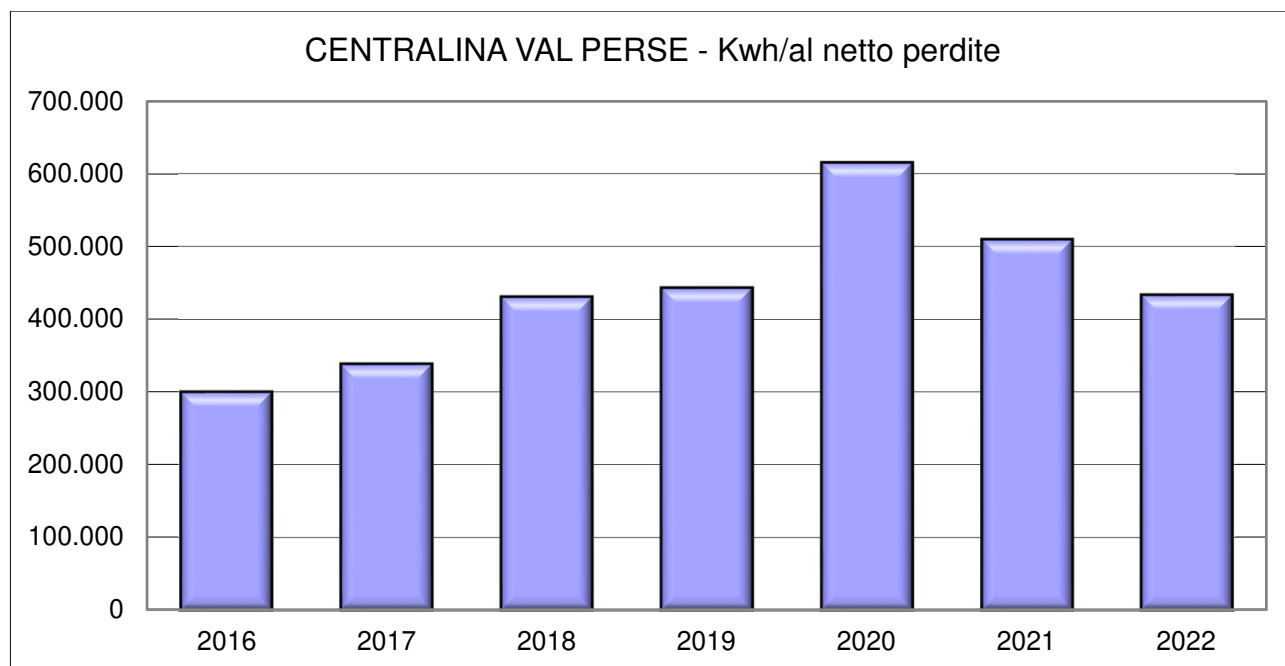
Dal 2021 il comune di andalo tramite il Consip ha scelto di approvvigionarsi solo di energia al 100 % da fonti rinnovabili stipulando il contratto Energia Green.



Comune di Andalo

Da Gennaio 2011 la centralina, precedentemente gestita dal Consorzio Idrico Val Perse, è passata sotto la diretta gestione dell'amministrazione comunale. I dati nel grafico seguente si riferiscono alla produzione di energia elettrica da Gennaio 2016 a Dicembre 2022.

L'aumento della produzione è dovuto ai numerosi interventi effettuati sul sistema di adduzione e alla sostituzione/manutenzione delle tubazioni effettuate nel 2019, in particolare grazie all'installazione delle coande posizionate nell'opera di presa è stato possibile eliminare un dissabbiatore e garantire un flusso di acqua più costante, aumentando il salto di quota. La diminuzione della produzione è data dalla mancanza di acqua che si è verificata durante l'anno 2022 a causa delle mancate precipitazioni.





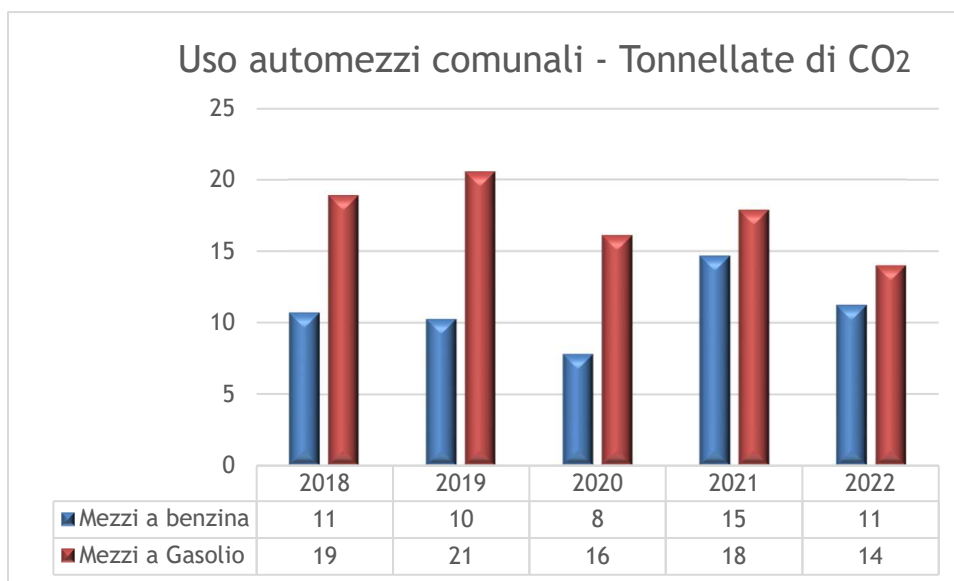
Emissioni in atmosfera

Nonostante il Comune di Andalo non sia caratterizzato da forte presenza di industrie che influenzino negativamente la qualità dell'aria, sono da tenere sotto controllo alcuni aspetti ambientali legati alle emissioni degli impianti termici degli edifici.

EMISSIONI IN ATMOSFERA DEL COMUNE

Il Comune cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche dei propri immobili attraverso un fornitore esterno qualificato che provvede ai controlli ed alla pulizia periodica. Come stabilito dalle normative vigenti vengono effettuate verifiche periodiche di combustione con periodicità diversa a seconda della potenza (inferiore o superiore a 35 KW) registrate sulla documentazione dell'impianto (libretto di centrale o di impianto). Ad esclusione delle centrali termiche presenti a Palazzo Dolomiti, caserma dei VVF e nelle scuole medie e elementari che sono alimentate a metano e di quella del campeggio alimentata a GPL, tutti gli altri impianti sono alimentati a gasolio. In seguito al collegamento al teleriscaldamento della piscina, del centro congressi e del centro di aggregazione giovanile si nota una riduzione delle emissioni di CO₂ relative a tali edifici. Il passaggio da gasolio a metano per le scuole medie e elementari fatto nel 2015 e l'installazione di un cogeneratore presso il complesso sportivo nel 2014 ha portato ad una riduzione dei consumi di combustibile e alla produzione di energia elettrica per autoconsumo nell'Acqualn. Nel 2016 si è inoltre provveduto a migliorare il rendimento del Palazzetto del ghiaccio montando nuovo PLC nella sala compressori ed è stata eseguita la manutenzione straordinaria della palestra (cappotto e sostituzione macchina aerazione con recuperatore).

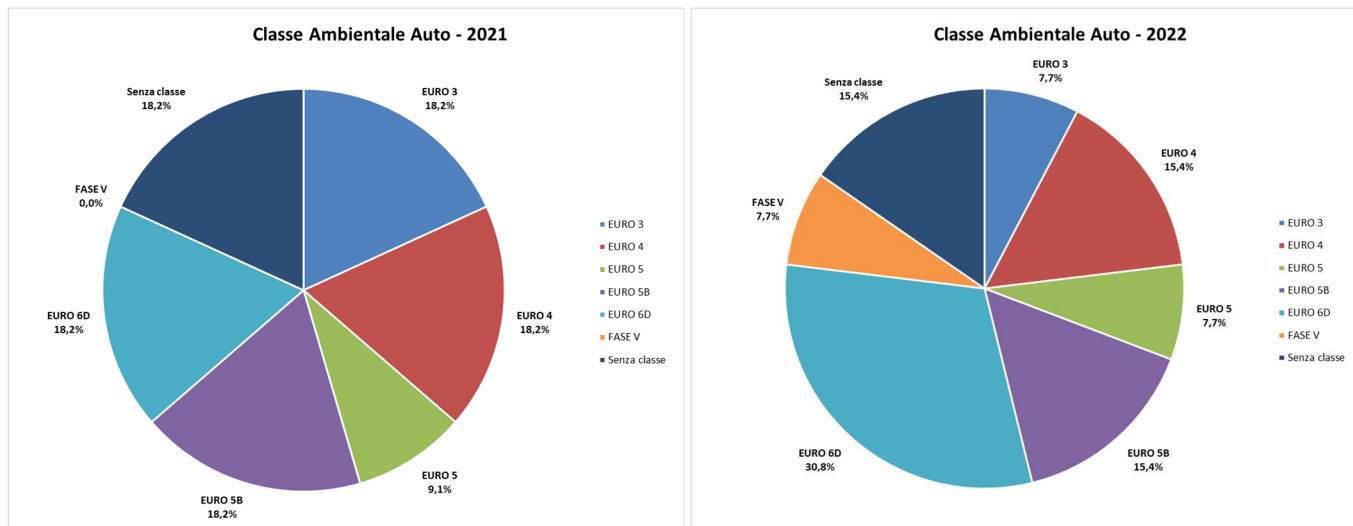
Le emissioni derivanti dall'utilizzo dei mezzi comunali sono modeste, di seguito il grafico della produzione di CO₂ legata a questo fattore.





Comune di Andalo

Nel corso del 2022 sono stati sostituiti due mezzi Euro 2 con altri due in classe Euro 6D, migliorando le emissioni derivanti dal parco automezzi comunale, di seguito si riportano due grafici che individuano la distribuzione per classe degli automezzi.



**TRAFFICO**

Il Comune, analizzando la situazione del traffico esistente, ha individuato delle criticità legate alla stagione invernale e estiva date dall'importante presenza turistica, evidente anche dai dati riportati nel capitolo "Attività economica".

Attualmente il comune è attraversato da una strada provinciale, SP64, e una statale, SS421, in cui insiste il traffico dato:

- dagli operatori economici e dagli abitanti,
- dal flusso dei turisti verso i centri vicini (Molveno e Fai della Paganella),
- dalla rete di trasporto pubblico appositamente organizzato per il servizio turistico,
- dato dagli utilizzatori (turisti e locali) degli impianti di risalita, la cui partenza è ubicata nel centro di Andalo.

Il centro di Andalo è molto frequentato dai turisti per le sue attrazioni, negozi tipici, spettacoli di strada e manifestazioni varie, diviene quindi un luogo di passaggio pedonale importante.

Per una maggiore fruibilità del centro e una maggior sicurezza per i pedoni, il Comune ha analizzato le possibilità di miglioramento del flusso del traffico, anche mediante l'utilizzo di una viabilità alternativa, che permetterebbe così anche delle eventuali chiusure al traffico del centro durante la presenza turistica.

Nell'ottica di diminuire le emissioni date dal traffico veicolare e promuovere l'utilizzo di autovetture ibride o elettriche (a zero emissioni) il Comune di Andalo si è dotato, tramite Andalo Gestioni, di tre colonnine per la ricarica elettrica delle auto posizionate presso il centro servizi in località Lago.

Per incentivare il loro utilizzo è stata definita una promozione commerciale tale per cui la ricarica risulta gratuita a chi fruisce di un qualsiasi servizio del centro. Le maggiori emissioni in atmosfera sono dettate dal traffico dei turisti nella stagione invernale in cui il centro e i parcheggi a valle degli impianti sciistici rilevano alcune criticità date dalla viabilità. Per migliorare tale aspetto è stato approvato il Progetto per la nuova viabilità alternativa in prossimità del centro dell'abitato.

L'aspetto è significativo e la risposta consiste in un monitoraggio dei consumi e nel perseguimento dell'obiettivo 7 - Miglioramento della viabilità al fine della diminuzione del traffico e delle emissioni.

OBIETTIVO 7				
MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ AL FINE DELLA DIMINUZIONE DEL TRAFFICO E DELLE EMISSIONI				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
SEGRETARIO COMUNALE	3.900.000 €	2021-2024	Progetto realizzazione nuova viabilità "Nuova viabilità alternativa alla S.S. N. 421 e alla S.P. N. 64 in prossimità della parte centrale dell'abitato di Andalo" inizio lavori previsti per Settembre 2020	PROGETTO CONCLUSO N° criticità rilevate causa traffico stagione invernale 2022-2023/ N° criticità rilevate causa traffico stagione invernale 2023-2024
Stato Avanzamento	11/2022 In fase di realizzazione, fine lavori prevista per estate 2023 04/2023 La realizzazione e la fine lavori della strada dovrebbe essere conclusa verso l'estate del 2023.			



Acquisti verdi

Nell'ottica di un miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e di contribuire ad attivare un circolo virtuoso che porti gli attori che operano sul territorio a gestire le proprie attività in modo corretto da un punto di vista ambientale, il Comune di Andalo ha predisposto una procedura attraverso cui definisce le modalità con cui effettuare un costante controllo sui fornitori di prodotti e di prestazioni.

Quando possibile l'Amministrazione Comunale ricerca e favorisce i fornitori di prodotti con marchio ambientale (es. Ecolabel) oppure fornitori in possesso di certificazioni ambientali (es. ISO 14001 oppure Regolamento EMAS).

Attualmente l'acquisto di carta A4 con Marchio Ecolabel, PEFC, Green Range è pari al 100% del totale della carta, così come previsto come esempio di eccellenza nel punto 3.1.4 della Decisione UE 219/61.

La quantità giornaliera di carta da ufficio utilizzata per dipendente equivalente a tempo pieno è stata per l'anno 2021 e per l'anno 2022 pari a circa 10,3 fogli, il valore inferiore a quello previsto per le eccellenze pari a 15 fogli A4/FTE/giorno lavorativo.

Al fine di diminuire il consumo di carta RSGA, provvederà a sensibilizzare i dipendenti del comune a un uso più consapevole della carta.

Le pubbliche amministrazioni sono obbligate a reperire i fornitori sulla piattaforma MEPAT, cioè il mercato elettronico. L'iscrizione a tale piattaforma elettronica attesta che il fornitore possieda determinati requisiti.

Il Comune può procedere al di fuori di tale metodo solo per forniture aventi importi inferiori ai 1000 euro. In tal caso il Comune si affida generalmente a fornitori storici di comprovata esperienza e affidabilità.

Inoltre il Comune di Andalo è obbligato per determinate categorie di prodotti/servizi a applicare i CAM come previsto dall'articolo 34 del D.Lgs 50/2016.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

Di seguito alcuni esempi di applicazione dei CAM da parte del Comune di Andalo per l'anno 2021:

- realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica
- servizio di manutenzione delle aree verdi e fornitura e posa di fiori stagionali (100%)
- Servizio di pulizie del municipio e di Palazzo Dolomiti (98%)
- Fornitura e noleggio attrezzature informatiche e stampanti multifunzione (convenzione Consip)

Di seguito alcuni esempi di applicazione dei CAM da parte del Comune di Andalo per l'anno 2022:

- realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica
- acquisto di arredi per uffici (100%)
- Servizio di pulizie del municipio e di Palazzo Dolomiti (98%)
- Fornitura e noleggio attrezzature informatiche e stampanti multifunzione (convenzione Consip)

**SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI / EMERGENZE AMBIENTALI**

Il comune mantiene monitorato l'aspetto della sicurezza tramite la redazione della documentazione prevista dalla normativa vigente e il rispetto degli adempimenti correlati (formazione al personale, tenuta registri antincendio, etc.).

Presso gli edifici comunali sono stati predisposti i piani di emergenza ed evacuazione e sono presenti idonei mezzi antincendio. La funzionalità degli stessi è monitorata da una ditta esterna appositamente incaricata che effettua le verifiche con frequenza semestrale.

Relativamente alle emergenze correlate alla gestione degli immobili di proprietà comunale, è stata effettuata una valutazione da tecnici competenti come richiesto dal D.Lgs. 81/2008 legata prevalentemente al rischio incendi.

La gestione della prevenzione incendi negli edifici scolastici è invece di competenza delle provincia, che attraverso il Servizio Antincendio predispone la documentazione necessaria quale piano emergenza ed evacuazione e registri antincendio. Il Comune attraverso il proprio personale effettua controlli relativamente alla gestione dell'infrastruttura e, attraverso propri fornitori, effettua i controlli periodici relativamente ai presidi antincendio e alla centrale termica.

- Tabella con elenco edifici e stato di avanzamento certificati antincendio;

STRUTTURA	Certificato prevenzione Incendi			CRONOPROGRAMMA/NOTE
	Attività soggetta (*)	Data certificato	Scadenza	
Scuola elementare/media/palestra	67.2.b 74.1.A	17-11-2022	17-11-2027	E' stata presentata SCIA in data 07/04/2016 per le caldaie. Attestazione rinnovo periodico di conformità antincendio di data 01/02/2018 per le attività 74 1.A e 67.2.B.E' stato affidato l'incarico all'Ing. Luca Scagliuzzi in data 08/11/2022 per il rinnovo periodico. Presente ricevuta della domanda di valutazione progetto di data 17-11-2022, numero riferimento pratica 37615.
Municipio e cinema	34.1.d,65.2.c, 74.2.b	Rinnovo richiesto con protocollo 773450 di data 01/12/2020 a nome di Ing. Luca Piva	07/10/2025	Rinnovo effettuato
Palaghiaccio	65.2.C	28/06/2022	02.05.2027	PARERE FAVOREVOLE VVF prot. 15002 del 28.07.2008 + richiesta rilascio certificato del 31.12.2010 + DIA del 30.12.2010 + CPI del 09/06/2011 + rinnovo periodico del 28/04/2017 Prot. 0238652. Rinnovo scia effettuato in data 28-06-2022. Presente Ricevuta rinnovo SCIA pratica n° 8506(4611-C) valido fino alo 02.05.2027
Piscina	49/A - 65/C 74/Cc	Presente CPI del 03/01/2020 e rinnovo SCIA del 19.04.2023	23.01.2028	L'edificio è stato ristrutturato nel 2019. A seguito della fine lavori è stata riemessa la licenza di agibilità e un nuovo CPI. Licenza di agibilità -- Riemessa in data 11 dicembre 2019 per ristrutturazione, Determina del dirigente n. 1619.



STRUTTURA	Certificato prevenzione Incendi			CRONOPROGRAMMA/NOTE
	Attività soggetta (*)	Data certificato	Scadenza	
		per le attività 49/A - 65/C 74/C relativo a Piscina coperta, spray park, palestra, centro benessere, Gruppo di cogenerazione alimentato a gas naturale potenza 204 KW, centrale termica alimentata a gas naturale: n. 2 generatori di calore, potenza termica 859 e 839 kW.		In data 19.04.2023 è stata depositato il rinnovo SCIA prot. 298312, con numero pratica° 4880 (1072-C).
Palazzetto polifunzionale	65.2.c	12/11/2018	23/10/2023	Prot. 0673047a del 12/11/2018
Campeggio	4b	01/03/2023	26/02/2028	Pratica 5910 (20789-C) di data 01/03/2023
Futuro magazzino comunale (distributore carburante)	13.2b	28/04/2020	28/04/2025	Presente Scia Prot A274 - 0001609-28/04/2020. Obblighi segnalati: comunicazione entro il 31 marzo del consumo petrolifero dall'anno precedente.
Cogeneratore	49.1.a	10/05/2019	13/03/2024	SCIA prot 0298108 del 10/05/2019
Protezione civile	75.1a	10/05/2019	13/03/2024	SCIA prot 0298108 del 10/05/2019

Al fine di diminuire la possibilità di incorrere in emergenze di tipo ambientale il Comune ha deciso di porsi tre obiettivi:

- bonifica dei serbatoi dismessi e alla prova di tenuta di quelli attivi
- dotarsi di presidi ambientali per il magazzino e gli operai dell'azienda elettrica.
- ripristino del vecchio alveo del rio lambin con limitazione della portata nell'alveo attuale a 2 mc/s



OBIETTIVO 1				
DIMINUZIONE DELL'IMPATTO RELATIVO AL POSSIBILE INQUINAMENTO SUOLO E SOTTOSUOLO				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
SEGRETARIO COMUNALE	3.000	2023	Bonifica dei serbatoi attualmente dismessi	N° SERBATOI BONIFICATI/DISMESSI
SEGRETARIO COMUNALE	5.000	2024	Effettuazione delle prove a tenuta dei serbatoi attivi	N° PROVE A TENUTA/ SERBATOI ATTIVI
Stato avanzamento	11/2022 Presente determina N. 289 del 17/10/2022 per l'incarico di verifica a tenuta alla società Ecoopera, lavori previsti entro fine 2022. La bonifica del serbatoio delle scuole elementari e media è stata effettuata in data 25/10/2022 da Avio Service. (importo pari a 600 €) 25% al 15/11/2022 04/2023 I lavori per Maggio- Giugno 2023, a chiusura del riscaldamento e delle scuole			

OBIETTIVO 10				
MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
Uff Tecnico	1.000.000 €	2026	RIPRISTINO DEL VECCHIO ALVEO DEL RIO LAMBIN CON LIMITAZIONE DELLA PORTATA NELL'ALVEO ATTUALE A 2 mc/s	% avanzamento lavori
Stato avanzamento	La provincia ha stanziato 800.000 € per il rimodellamento morfologico con ripristino dell'alveo originale, diminuzione della pendenza a monte del bivio con inserimento di soglie e briglie e limitazione del flusso di portata verso il paese a 2 mc/s. 04/2023 Sono stati stanziati i finanziamenti, in fase di elaborazione la parte di screening.			



COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE

Il Comune di Andalo condivide l'iniziativa di registrazione EMAS con i Comuni dell'Altopiano della Paganella. Le attività di comunicazione e networking territoriale vengono svolte dai comuni anche con una campagna informativa che ha prodotto una serie di serate informative per la popolazione.

I cittadini possono collaborare al miglioramento del sistema di gestione ambientale del comune di Andalo ed all'individuazione di potenziali situazioni di inquinamento del territorio. In comune, infatti, presso l'ufficio tecnico sono presenti alcuni moduli per segnalare, l'abbandono dei rifiuti oppure situazioni anomale presenti sul territorio (odore di gasolio, gas). Inoltre i cittadini possono segnalare anomalie del servizio di distribuzione dell'energia elettrica e dell'acqua, o del servizio di gestione della rete fognaria.

L'aspetto è significativo e la risposta consiste nel perseguimento dell'obiettivo 5 relativo alla sensibilizzazione della popolazione

OBIETTIVO 5				
SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE				
RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	IMPEGNI / AZIONI PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	INDICATORE
SEGRETARIO COMUNALE	3 giorni/uomo	2023-2026	INIZIATIVE PRESSO LE SCUOLE E PRESSO LA COMUNITA'	N° partecipanti alle iniziative
Stato Avanzamento	Obiettivo da riproporre per 2023/2026 - Da valutare un possibile intervento di sensibilizzazione dei bambini durante lo svolgimento della festa degli alberi, attraverso cartellonistica e/o presentazione del progetto Emas. Si sta valutando un intervento di formazione e sensibilizzazione verso i partecipanti dell'evento Mini-città che si svolgerà nei mesi estivi presso Andalo.			



Comune di Andalo

TERMINI E DEFINIZIONI

Ambiente	Area circostante al luogo in cui opera l'organizzazione, comprendente aria, acqua, terreni, risorse naturali, flora, fauna, persone e loro interazioni (in questo contesto l'area circostante si estende dall'interno dell'organizzazione al sistema globale)
Analisi ambientale iniziale	Esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di una organizzazione
APPA	Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente
Aspetto Ambientale	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo (AAS) è un aspetto ambientale che determina un impatto ambientale significativo
Audit Ambientale	Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla direzione
Dichiarazione Ambientale	Dichiarazione preparata dall'Amministrazione conforme a quanto previsto dal Regolamento EMAS
Impatto Ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
Miglioramento continuo	Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessivi in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione
Obiettivo ambientale	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove è possibile
Parti Interessate	Individui o gruppi di individui, interessati o influenzati dalle prestazioni ambientali dell'organizzazione
PEFC	Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (schema internazionale per la gestione forestale sostenibile)
Politica ambientale	Obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e target ambientali.



Comune di Andalo

Prestazioni Ambientali	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi
Regolamento EMAS	Regolamento CE n° 1505/2017 - del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 Agosto 2017 sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema volontario di ecogestione ed audit (EMAS)
Sistema di gestione ambientale	La parte del sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale
Traguardo ambientale	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi



Comune di Andalo

INFORMAZIONE PER IL PUBBLICO

Il Comune di Andalo attraverso la Dichiarazione Ambientale fornisce informazioni sugli aspetti ambientali delle proprie attività a tutti i soggetti interessati, quali enti pubblici, imprese, associazioni e a tutta la popolazione.

La dichiarazione Ambientale è disponibile presso:

- la segreteria del Municipio
- sul sito del Comune all'indirizzo <http://www.comune.Andalo.tn.it/>

Per informazioni rivolgersi a:

Rappresentante della Direzione: segretario comunale : dott. Pancheri Daniel David

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale: geom. Lorenzo Viola

Telefono centralino: 0461585824

Indirizzo e-mail: viola.lorenzo@comune.andalo.tn.it

La presente dichiarazione ambientale è stata redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE) n. 1505/2017, Regolamento (UE) n. 2026/2018 e i contenuti della Decisione (UE) 2019/61 e Decisione(UE) 2016/661.

CODICE NACE: 84.1 (Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale)

La presente Dichiarazione Ambientale riporta i dati ambientali aggiornati al 31/12/2022 e ha validità per il triennio 2023/2026. La prossima Dichiarazione Ambientale sarà sottoposta a validazione entro il primo semestre 2026.

Verificatore

Il verificatore che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale è Dott. Francesco Baldoni accreditato dal Comitato Ecolabel ed Ecoaudit Sezione Emas Italia con numero (IT-V-0015).

FRANCESCO BALDONI Verificatore EMAS Abilitato EMAS Verifier enabled IT-V-0015	data / date: 02.05.2023	M12 rev.2 03/12/15	
--	----------------------------	-------------------------------------	---

A quanti siano interessati

to whom it may concern

Oggetto: Convalida del documento di Dichiarazione Ambientale EMAS

Subject: *Validation of the EMAS Environmental Declaration Document*

Nome azienda: Comune di Andalo

Rev. documento: del 17/04/2023

Il presente documento è stato verificato nei contenuti e convalidato in conformità al Regolamento EMAS (Reg. UE 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS)

This document has been verified in the content and validated in accordance with the EMAS Regulation (Eu 2018/2026 COMMISSION Regulation of 19 December 2018 amending Annex IV of EC Regulation No 1221/2009 of the European Parliament and the Council on the voluntary accession of organizations to a Community eco-management and audit system)

Fano, li 02/05/2023

Dr. Francesco Baldoni

